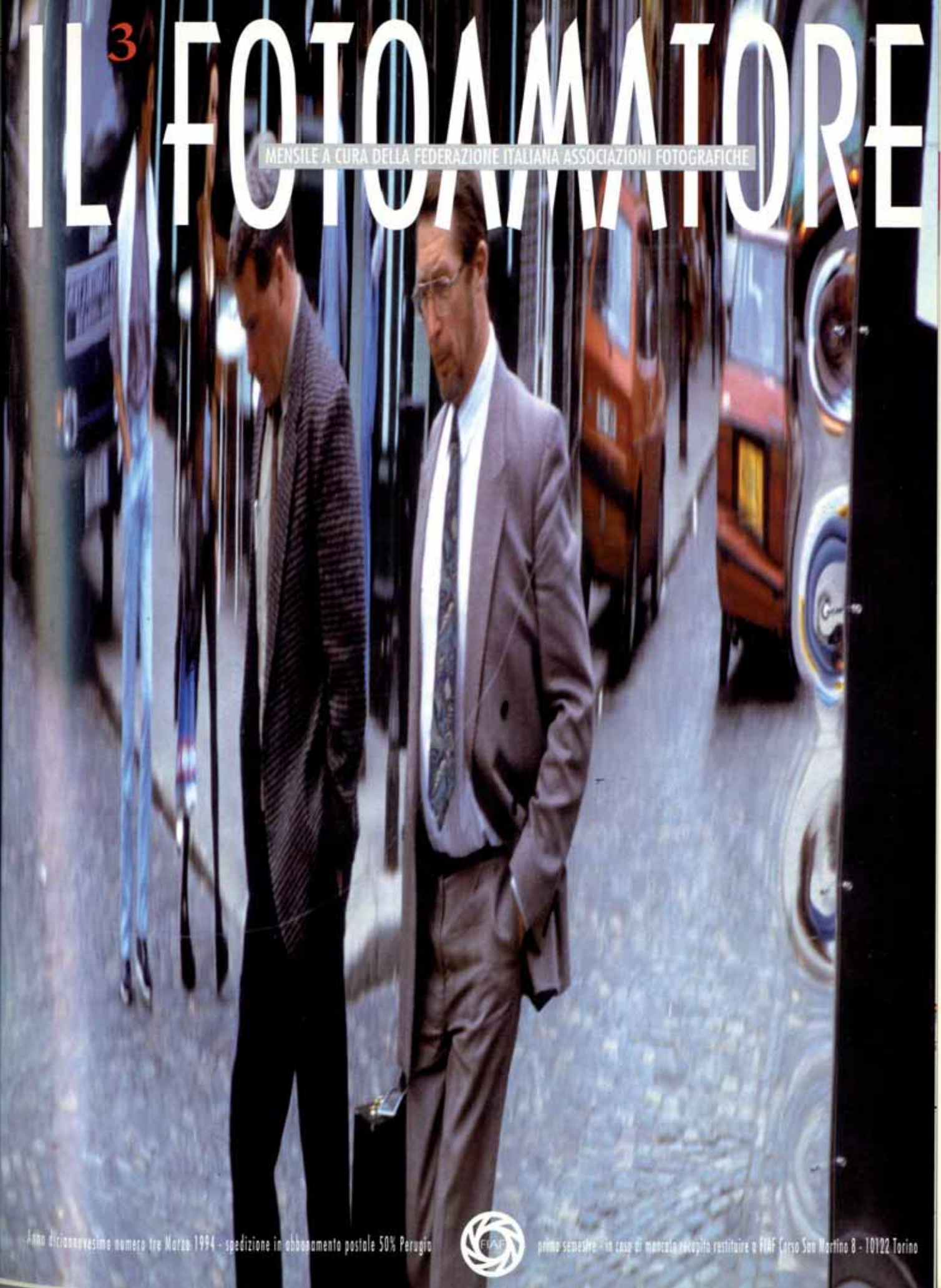


3

IL FOTOGRAFATORE

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE



Anno diciannovesimo numero tre Marzo 1994 - spedizione in abbonamento postale 50% Perugia



primo semestre '94 in caso di mancata ricezione restituire a FIAF Corso San Martino 8 - 10122 Torino

desiderevolmente



foto Mario Vidor

F O R T E

la cornice per fotografia che non si rompe mai
pratica da montare e smontare

CORNICE PROFILA by **bubola&naibo**

Via degli Artigiani, 42 31053 - PIEVE DI SOLIGO (TV) - Italy Tel. 0438 / 980451 - Telefax 0438 / 841620

Subito a casa tua,
tutto il meglio
per la fotografia
e il video...

...A PREZZI
IMBATTIBILI!

TUTTO
A COLORI!

FACILE & DIVERTENTE

😊😊
&
😊
FOTO
&
VIDE
PER
TUTTI!

IL FOTOAMATORE
DISTRIBUTORE EUROPEO DI ARTICOLI FOTO & VIDEO

RIVISTA TECNICA
DI FOTOGRAFIA
LA PIÙ SICURA
GUIDA ALL'ACQUISTO

VENUTA PER
CORRISPONDENZA
FABBRICA-PISA
TEL. 0587-697147
FAX 0587-697129
TELEX 901985

INVERNO
'93/'94

68 PAGINE COMPLETAMENTE A COLORI

3.000 ARTICOLI IN PRONTA CONSEGNA

GARANZIA DI REGOLARE IMPORTAZIONE

SPEDIZIONI ASSICURATE IN 48 ORE

FORMULA: SODDISFATTI O RIMBORSATI



VENDITA DIRETTA
• PISA
• PONTEDERA
• LIVORNO
• MASSA

IL FOTOAMATORE
DISTRIBUTORE EUROPEO DI ARTICOLI FOTO & VIDEO

REGISTRAZIONE
TRIBUNALE DI PISA
N° 15/1988
CAMERA DI COMM.
DI PISA
N° 7954/1981

VENDITA PER CORRISPONDENZA
VIA DI MEZZO, 67 - 56030 FABBRICA (PI)
Tel. 0587-697147 - FAX 0587-697129

SOLO PER ORDINI  NUMERO VERDE 1678-69039

**SPEDIZIONI
IN TUTTA
ITALIA**

Richiedi subito
il nuovo listino...
...E' GRATIS!!!

COMPILARE E SPEDIRE IN BUSTA CHIUSA A:
IL FOTOAMATORE 56030-FABBRICA/PISA
INVIATEMI GRATUITAMENTE IL NUOVO LISTINO PREZZI 93/94

NOME E COGNOME

VIA/NUMERO

C.A.P. / C.T.T.

RISERVA TELEFONICA

ABC pubblicità

EDITORIALE

IL FINE DELLA FOTOGRAFIA AMATORIALE

Da quando la fotografia ha cominciato ad essere analizzata come fenomeno capace di rivolgere e cambiare, con la sua forza visiva, idee e situazioni di carattere artistico, sociale, economico, gli studi filologici e la critica concettuale si sono rivolti alla sua classificazione come linguaggio.



Se così è la fotografia altro non può costituire che un mezzo per intenderci. Questo, in parole poverissime, è la sua essenza ed il suo scopo.

La fotografia amatoriale, più dell'altra fotografia, commerciale o documentativa, ha, nell'essere linguaggio, alcuni suoi fini che vengono fatti propri nelle varie associazioni e che possono assumersi semplicemente nella capacità di dialogo, di convivenza, di osmosi.

Nessun circolo deve considerarsi, nonostante la parola circolo, una entità chiusa paga unicamente di se stessa. Tra di noi accade per fortuna di rado e di solito solo quando i componenti del circolo non riescono a produrre immagini che reggano il paragone con le foto dei concorsi o delle altre mostre o degli altri club.

Ecco che in questi casi il linguaggio fotografico si ripiega in se stesso, perde la leggibilità universale, diventa un dialetto di pochi per la soddisfazione di pochi.

E il circolo chiude.

Non deve accadere. Almeno per questi motivi non deve accadere.

Il circolo, per quanto grande, per quanto importante sia sul piano nazionale o internazionale, è una entità locale ed ha una sua funzione locale che è bene sia riconosciuta sul territorio stesso e nella collettività in cui il circolo opera.

Il circolo ha poi una sua propria personalità che deriva dall'indirizzo che i soci gli danno nell'ampio panorama della fotografia.

Ma qualunque strada il circolo faccia propria questa non può altro che condurre ad un rapporto aperto e reciproco con gli altri club simili e con i fotoamatori in genere.

Basti pensare all'apparato organizzativo e dimostrativo

che un concorso fotografico mette in moto. Oppure la realizzazione di un libro sulla storia fotografica del proprio paese o città. Basti pensare al semplice incontrarsi intorno ad un tavolo e scambiarsi opinioni su fotografie. La fotografia ha il privilegio di essere messaggio, di essere cioè l'oggetto fisico nel quale il linguaggio si identifica come segno.

Allora io credo che ogni circolo sia un po' come una scuola dove si impara la materia e il comportamento associativo. Dove un'etica ancora in fasce, o almeno da imparare, prende il suo posto nella coscienza del fotografo neofita e lo fa essere attento, vigile, ricettivo di fronte a sensazioni e messaggi percepiti o letti con un occhio diverso, con una consapevolezza diversa.

Nella nostra Fiaf ci sono club di grandi dimensioni e di grande impulso. Tra i loro componenti spesso ci sono uomini con rilevanti valori morali ed intellettuali che svolgono con dedizione un compito per noi essenziale. Tali uomini si trovano anche in circoli piccoli, lontani dalle grandi città. In entrambi i casi ci sono persone che iniziano, che sentono il fascino della fotografia e si trovano come imprigionati dai limiti di una propria cultura ancora da costruire.

C'è tra queste persone chi prova piacere ad insegnare e chi prova piacere ad apprendere. C'è, tra i circoli e nei circoli chi può essere di esempio e chi ha bisogno di esempi.

Fotografi, associazioni di fotografi, federazioni nazionali e internazionali: il fine della fotografia amatoriale è essenzialmente nel costruire delle mentalità capaci di "intendersi".

Intendersi nei luoghi aperti della cultura, dell'arte, della convivenza civile, dell'amicizia, dello svago.

Dentro e fuori della nostra Fiaf possiamo e dobbiamo farlo.

Giorgio Tani Efiap
Presidente della FIAF



LA FORZA DI UN SISTEMA

Gruppo

Banca Popolare di Novara





S O M M A R I O

- | | |
|---|---|
| <p>6 Dac
Tematiche speciali</p> <p>8 Prima e dopo le sassate
di Giorgio Rigon</p> <p>9 "Immagine & teatro"
Roberto Rognoni</p> <p>10 Pro
Henry Cartier-Bresson</p> <p>14 Gualdo Tadino
Il Folklore dell'Umbria</p> <p>16 La foto del mese
Sergio Falugi</p> <p>18 12° Concorso Nazionale
Città di Garbagnate</p> | <p>20 Elisabetta Bianchi
di Alberto Placidoli</p> <p>22 L'europa in uno sguardo - dell'Imago Club</p> <p>24 Clubs
Circolo Fotografico Veronese</p> |
|---|---|



◀ Copertina
Foto di Fabio Garuti

Organo ufficiale della FIAF Federazione Italiana Associazioni Fotografiche - **Direttore:** Giorgio Tani - **Direttore Responsabile:** Roberto Rossi - **Comitato di Redazione:** in sede: Leopoldo Banchi, Silvano Monchi, M.E. Piazza, Vannino Santini, Sabina Broetto, in esterno: Vanni Calanca, Fabrizio Carlini, Sergio Magni. **Consulenti di Redazione:** Marcello Cappelli, Bruno Calalongo. **Ufficio di Amministrazione:** Corso S.Martino 8, 10122 Torino. **Direzione:** via Berni 55, 52011 Bibbiena Arezzo. **Redazione:** Casella Postale 40, 50013 Campi Bisenzio. **Spedizione all'estero a cura della segreteria FIAF - Torino. Pubblicità:** Promodue di L. Vaccarecci & C. s.a.s. viale Guidoni 99, 50127 Firenze tel. 055/4378754 fax 055/4361574. **Iscrizione nel registro della stampa del Tribunale di Torino n. 2486 del 24/3/1975. Spedizione in abbonamento postale 50%. Autorizzazione DIRPOSTEL - Perugia. Grafica:** Immedia Arezzo. **Stampa:** Nuove Grafiche s.n.c. S.Giustino Umbro (PG). **Impaginazione:** Dedalo, Bibbiena (AR). **Fotolito:** Graphos, Cerbara (PG).

"Il Fotoamatore" non assume responsabilità redazionale per quanto pubblicato con la firma, riservandosi di apporre ai testi - pur salvaguardandone il contenuto sostanziale - ogni riduzione considerata opportuna per esigenze tecniche e di spazio.
TESTI E FOTOGRAFIE NON SI RESTITUISCONO, gli arretrati vanno richiesti, allegando L. 2500 per copia, alla FIAF, Corso S.Martino 8, 10122 Torino. tel 011/5629479.



ASSOCIATO ALL'UNIONE ITALIANA STAMPA PERIODICI

DAC

TEMATICHE SPECIALI - FOTOGRAFIA D' EPOCA

Ch e festa i funerali per la famiglia italiana! Più dei matrimoni dice il "Corriere della Sera" in data 30/10/1993, per la penna di Costantino Muscao. I dati sono chiari; nel 1992 quasi il 70% degli intervistati da una accreditata società di ricerche ha incontrato i congiunti ed affini durante i riti funebri religiosi, il 60% in occasione di cerimonie nuziali, il 53% di battesimi o cresime. Sembra questo un dato di pura curiosità, si tratta, invece, della conferma di come la famiglia agisca ancora nella forma corale di condivisione dei grandi eventi esistenziali, quando era ormai scontato che la società degli individui avrebbe dovuto eliminare la società delle famiglie. Alla vigilia del 1994, anno internazionale della famiglia indetto dall' O.N.U., si constata che essa rimane in assoluto l'istituzione più importante per la società europea e, si pensa, mondiale.

Superati i disagi economici ancestrali pur negli sconvolgimenti creati dalla istituzione del divorzio, ridotto drasticamente il numero dei figli, il nucleo familiare si è trasformato in una sorgente di reddito composto da vari spezzoni che la famiglia pretende di gestire in modo autonomo. Ha acquisito, quindi, potere economico ed ha perso sul piano dei valori morali e della coesione reciproca. La più antica utilizzazione della fotografia, come ricorda Susan Sontag, consiste nel conservare il ricordo delle gesta dei singoli individui; la foto diventa un rito essenziale della vita familiare.

proprio la sopravvivenza di questo istituto fa render conto di quale interesse suscitino le foto del passato di evidente spessore artistico. Non penso sia compito di questo Dipartimento raccogliere foto solo di costume (locale o nazionale); il fine è sicuramente più ampio ed esigente, scoprire cioè, oltre le foto singole, autori conosciuti solo in ambito locale.

Varie circostanze mi hanno portato negli ultimi anni a sfogliare negli archivi di autori liguri e toscani che hanno operato dal primo '900: mi soffermerò in particolare su due di questi: Giacomo Borasino, nasce nel 1875 e

muore a Sestri Levante (GE) nel 1949. Figlio di panettieri segue da ragazzino per anni un turista francese che gli consente di caricarsi del suo cavalletto durante le escursioni nel chiavarese, commosso dalla passione che il giovane Giacomo dimostra per la sua arte. La fedeltà dura per anni finché un giorno del 1890 lascia al ragazzo, in omaggio, la sua macchina fotografica. E Borasino da quel momento sa che non diventerà più panettiere: fotografa i suoi amici nei



▲ Zora Pettinari - 1904

carugi, nei giochi sulla spiaggia, assieme ai padri sui vecchi leudi, al ritorno dalla pesca. Riprende case e persone che gli stanno attorno, coglie la poesia della povera semplicità di quegli anni quasi con l'intuito della sua precarietà e ne fa un'opera d'arte straordinaria. La sua foto del 1905, "giochi di bimbi sulla Chiusa", mi sembra che sia una delle più semplici, affascinanti e ingenuamente accattivanti che mi sia capitato di ammirare. E queste foto non le avrei

scoperte se, nel 1979 in occasione dell'anno internazionale del fanciullo, il Circolo Fotografico Milanese non avesse indetto un concorso dal titolo "Bambini di oggi, bambini di ieri".

L'altro autore è Furio Del Furia. Fotografa di tutto dal 1908 al 1932. Fa ritratti a ciascun cliente che abbia bisogno della foto del passaporto per emigrare, riprende gli amici, i contadini, i militari ma soprattutto ha un intuito sovrano: ogni giorno posa il cavalletto davanti alla sua farmacia e fotografa tutto ciò che gli passa d'avanti nella piazza antistante il suo negozio: le manifestazioni inneggianti a Lenin, le feste religiose, i funerali pubblici, la panara, il postino, il bambino col cavallo di legno, il fotografo dietro al pannello nero, con acume, con simpatia umana, con ironia sottile.

Ma quante di queste foto avremmo conosciuto se Lanfranco Colombo nel 1989 non ci avesse concesso un meraviglioso spazio per esporle al SICOF? Per tornare alla raccolta di foto d'epoca trattenute in occasione della mostra del CFM, richiamo l'attenzione sulle immagini qui pubblicate per ben individuare quello che il Dipartimento desidera. Non basta infatti, una sequela di volti inespessivi pur agghindati in abiti d'epoca doc, ma qualcosa di più speciale deve guidare noi, amanti dell'immagine, sicuramente spesso più attenti critici che fortunati fotografi.

Riguardo alla foto di Thea Della Cola, non è facile bloccare una bimba di sette mesi in un' espressione di tale intensità, ma la specialità dell'immagine conta oltre che sullo sguardo, sulla grazia delle dita del piede raggricciate per vezzo, e sulla peculiarità del "ciuccio" lungo nella bottiglia di vetro modulato. Foto semplicissima, quindi, ma riscattata dall'intensità dell'insieme.

Altra foto rara quella scattata nel 1904 in Bulgaria ad una bimba diventata poi moglie di un grande docente universitario italiano. Questa piccola di quattro anni e gli occhi verdi (e tali si leggono anche dal bianco e nero) è seduta su uno scranno ed il fotografo è pronto a scattare, ma lei fissa lo sguardo sulla madre che l'accompagna, s'invaghisce



▲ Autore e data ignoti



▲ Furio Del Furia - 1915



▲ Thea Della Cola - 1909

del suo cappello, si alza di scatto, glielo toglie e si fa ritrarre compiaciuta e trionfante. Pochissimi sono i ritratti sorridenti nella storia delle foto di studio: si pensa che il sorriso, espressione effimera, non si addica alla comunicazione coi posteri. Questa immagine è una delle poche in cui la radiosità del sorriso, la forte personalità del soggetto e la decisa immediatezza del fotografo si sono fusi per un risultato di trascendente sorpresa. Il fotografo bulgaro meritò nel 1910 ad un concorso fotografico a Londra, una medaglia d'oro.

All'epoca del concorso i coniugi Muzzani mi inviarono un'immagine proveniente da Monaco. Da un certo signor Gebrüder portavano ogni anno la piccola Erika come regalo duraturo per i suoi compleanni. Nello sguardo incredibilmente consapevole dei suoi quattro anni, Erika ci guarda al di là del tempo con le sue vesti di ricorrenza a veli d'organza, con la precoce consapevolezza del suo già maturo fascino di donna. Quante bambine falsamente compute abbiamo visto ingessate in abito da cerimonia? Ma questo Cristo in pelle e ossa che addita il cielo con la nuvoletta di cartone a coprire le scarpe, mi pare abbia doti di curiosità da meritare una citazione...

Se riuscissimo per questo anno in corso a concentrarci seriamente sulla ricerca delle foto di famiglia oltre che alla scoperta di autori con produzione protratta nel tempo, faremmo un'intelligente operazione culturale nell'ambito della proposta dell'ONU. La mia insistenza sulla ricerca di foto di bambini dipende dal

fatto che condivido pienamente, per il passato, quello che Pierre Bourdieu asserisce per la famiglia attuale: tutti i fattori che determinano, con la nascita dei bambini, una intensificazione della vita domestica e un rafforzamento dei legami familiari, favoriscono l'adozione della pratica della fotografia.

Da questo punto di vista un messaggio di ricerca molto significativo mi è giunto il 24/5/92 da Antonio Corvaia tramite un piccolo e degno volume dal titolo "Formato Margherita". Si tratta della raccolta di foto di famiglia curata dagli insegnanti della scuola media statale Armellini di Boville Ernica. Tanti comuni hanno sapientemente curato questo genere di operazione culturale (sono grata perciò a Germano Lucci per le foto di Bracciano e per quello specialissimo culturista antelitteram, a Daniele Amoni per il libro su Gualdo Tadino; a Riccardo Parziale per il volume su Corato; al Circolo di Cotignola per "Cotignola Ieri"; a Pacifico spadoni per averci messo a disposizione foto inedite dei fratelli Primoli), ma a Boville è stata chiesta ai bambini una collaborazione più specializzata, consistente nell'impegno di scrivere le storie che c'erano dietro quei volti antichi, storie di povertà, di emigrazione, di costume. Se nell'ambito delle conoscenze individuali fosse possibile chiedere a presidi o maestri di coordinare questo tipo d'indagine, ne scaturirebbero documentazioni finora inedite di emozionante mediazione fra passato e presente. Mi piace chiudere questi pensieri con una frase di Pierre Bourdieu: "La foto di famiglia permette,

dunque, di rivivere insieme i momenti trascorsi e dimostrare agli altri l'affetto che si nutre per loro. Disposte in ordine cronologico, le immagini del passato provocano il ricordo delle persone che abbiamo amato perché il gruppo familiare a sempre visto, nei momenti della sua unità passata la conferma della sua unità presente".

Wanda Tucci Caselli



▲ Giacomo Borasino - 1905

P.S. Utopia del Dipartimento: trovare un circolo di private efficienza e buona volontà disposto ad ospitare in ampio, degno spazio (chimera per le nostre grandi città) una Mostra-Concorso indetta in tutta Europa per la raccolta di foto di bambini o gruppi familiari dall'inizio della storia della fotografia al 1940. L'iniziativa sarebbe di vasta eco e prestigio. Anche i Dipartimenti nutrono, a volte, sogni leggendari.

PRIMA E DOPO LE SASSATE

Vi sono fotografie sgargianti che comunicano con immediatezza i loro valori espressivi; contengono messaggi semplici, di portata universale che trovano tutti d'accordo, si offrono ad una contemplazione che soddisfa il senso delle probabilità formali assimilato in precedenti esperienze visive e, per questo, sono fotografie candidate a vincere i premi nei concorsi. Agli autori di queste immagini è riconosciuto il merito di saper applicare il più astuto sistema di scorciatoie comunicative.

Vi sono poi fotografie, concepite in forme meno vistose, dai valori sottilmente nascosti, più intuiti dagli autori che dichiarati; sono immagini che invitano ad intraprendere un percorso conoscitivo privato, non riconducibile necessariamente ad esperienze visuali, ma che porta ad un confronto critico con altre categorie della conoscenza: la Storia, le Concezioni estetiche del passato, le Arti figurative.

La bella fotografia di Donatella Piazza che presentiamo appartiene a questo secondo tipo di immagini.

Le carezzevoli forme de "l'Art Nouveau" si sviluppano armonicamente, e con precisa simmetria, in uno spazio aperto che lascia intuire un'indefinita ed incommensurabile estensione, sulle tre dimensioni, di forme sinuose, floreali, "déco".

La frattura di un vetro operata da una vandalica sassata ferisce la sensibilità della nostra autrice che commenta la composizione con una semplice, malinconica titolazione: "degradò" (in realtà l'immagine fa parte di una mini-sequenza ove emergono tante altre sassate).

Forse il piccolo amaro messaggio è scontato e l'ineccepibile assetto formale della composizione non viene considerato sufficiente per guadagnare un premio alla brava autrice, ma la giustapposizione: "citazione artistica" - "happening vandalico" stimola inevitabilmente riletture, riflessioni e divagazioni sulla Storia.

L'Art Nouveau è il prodigioso frutto del dialogo tra civiltà europea e culture "diverse" che solo una distorta mentalità evolucionistica positivista aveva etichettato come "primitive". L'atteggiamento eclettico di mutuazione e di contaminazione tra elementi stilistici ha

dato vita, verso la fine del secolo scorso, ad una nuova architettura e ad una originale creatività in tutte le arti figurative, con particolare riguardo a quelle applicate.

L'umanità ha vissuto così un momento di somma civiltà, di sensibilità profonda nella quale si sono fusi, senza presuntuose gerarchie, gli insegnamenti delle arti figurative islamica, asiatica, europea.

Un momento felice trascorso gioiosamente, ma consumato in modo repentino, poiché il tempo delle avanguardie incalzava fatalmente con nuovi orgogliosi stimoli, con innumerevoli idee legate alle umane ideologie, divoranti come le passioni, effimere come i regimi o pragmatiche come le volontà politiche che le hanno incoraggiate.

Oggi è il tempo delle "sassate", le fratture su quelle luminose, aeree vetrate sono le ferite inferte dalle nuove generazioni ritornate ad essere brutali, becere, rumorose, insensibili al valore universale di un'arte che dalle forme armoniche della natura aveva attinto la pro-

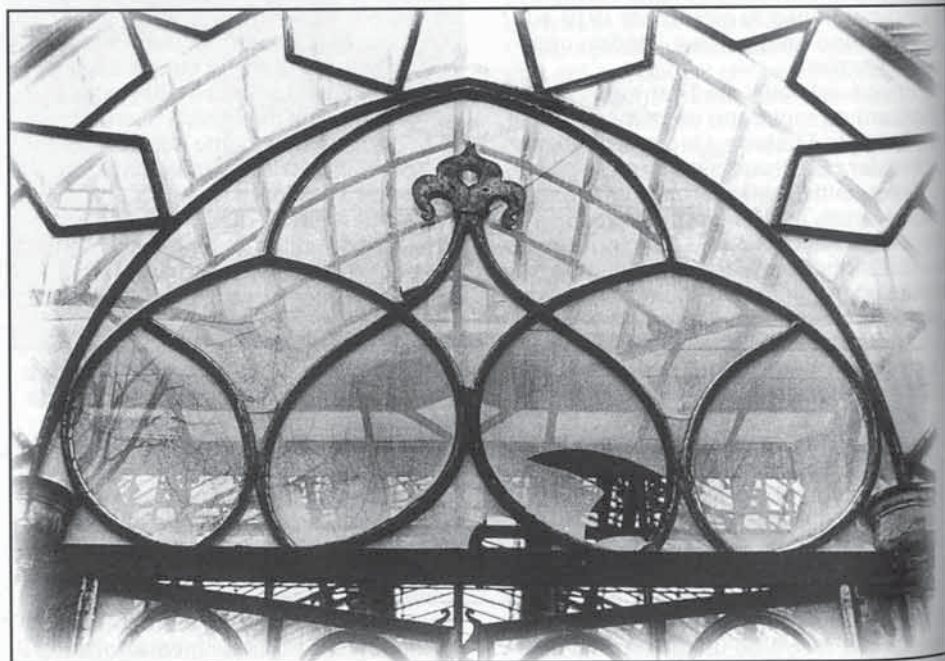
pria dimensione estetica.

Da bambino (negli anni quaranta) andavo a nuotare in una piccola baia del mare di Genova, impreziosita dalla presenza di una villa di stile eclettico, leggiadramente decorata da motivi floreali secondo gli stilemi de l'Art Nouveau. La villa si chiamava "Castello Raggio"; nel breve trascorrere di un decennio su di essa si sono abbattute le "sassate" delle truppe tedesche di occupazione prima e quelle del progresso tecnologico poi. Oggi, al posto della baia e del Castello Raggio, c'è l'Italsider di Cornigliano che lavora a ritmo ridotto. Quando però l'Italsider avrà cessato del tutto l'attività, vittima a sua volta dei nuovi equilibri produttivi europei, il Castello Raggio non ce lo restituirà più nessuno. I sassi lanciati non possono più essere richiamati indietro.

Di quella felice epoca, sintesi tra arte, natura, civiltà umane, ci rimarranno poche testimonianze fotografiche, come quella di Donatella.

Giorgio Rigon

Dipartimento Comunicazione



▲ Donatella Piazza "Degradò"

IL RAPPORTO FOTOGRAFIA E IMMAGINE

Il teatro è un avvenimento culturale assai complesso dove la comunicazione del messaggio è affidata ad una pluralità di elementi. In quanto esperienza sensoriale immediata, il teatro è in modo particolare immagine, ma immagine transitoria in continuo mutamento e con i caratteri della finzione e dell'illusione. Gli elementi che di questa immagine la fotografia può cogliere sono l'espressione, il gesto, la composizione coreografica, la tensione del movimento, l'organizzazione dello spazio scenico, degli arredi e delle luci. Fotografando a teatro si possono avere atteggiamenti diversi. Si può voler documentare lo spettacolo cercando di restituire in maniera fedele le intenzioni del regista e degli attori. Documentare uno spettacolo è certamente possibile anche se richiede una buona conoscenza del teatro e di ogni spettacolo fotografato. Tuttavia non è possibile documentare senza in qualche modo reinterpretare il messaggio proposto, che, necessariamente, viene filtrato dal fotografo oltre che dal mezzo fotografico. Si può rinunciare ad ogni pretesa di documentazione e cercare invece di suggerire una visione autonoma dello spettacolo. Certo le scelte del regista e degli attori sono condizionanti, ma il messaggio convogliato nella fotografia può avere una sua originalità. Si può infine utilizzare lo spettacolo per le possibilità che offre, attraverso la capacità del regista, degli attori e dello scenografo, di realizzare dei ritratti, delle figure ambientate o delle composizioni che nel loro valore autonomo risultano solo marginalmente legate allo spettacolo teatrale. Ai diversi atteggiamenti corrispondono ovviamente diversi momenti e modi di ripresa, che pertanto devono essere frutto di una scelta precisa e cosciente. Non tutti gli spettacoli teatrali offrono le stesse possibilità espressive dal lato fotografico. Così lo spettacolo dove dominante è il messaggio legato al testo, difficilmente potrà risultare interessante per la realizzazione delle immagini. Inoltre occorre tenere presente che il teatro è per lo più imitazione della realtà, e che anche la fotografia è un'immagine della realtà. Quindi la fotografia di teatro è un'immagine di un'immagine, un doppio passaggio che

...la fotografia di teatro è un'immagine di un'immagine, un doppio passaggio che genera una complicazione dal lato della comunicazione ...

genera una complicazione dal lato della comunicazione e può provocare delle incertezze in chi è chiamato a leggere questo tipo di immagini. Personalmente ritengo che queste ultime considerazioni non impediscano alla fotografia di teatro di diventare un mezzo autonomo di espressione e di comunicazione. Dalla presentazione del libro "Teatro & Immagine" di Roberto Rognoni



▲ Foto di Roberto Rognoni



▲ Foto di Roberto Rognoni

PRO

HENRY CARTIER-BRESSON

Capita spesso in questa benedetta città, affascinante e impossibile com'è Roma, di fare programmi e di non poterli rispettare. Mi sono però sentito pungere sul vivo quando un amico fotografo mi ha beccato domandandomi se ero riuscito a vedere la mostra di Henry Cartier-Bresson, mostra aperta da qualche tempo a Palazzo Ruspoli. E disinvoltamente aveva continuato meravigliandosi di aver trovato foto mosse: belle sì, ma tecnicamente un po' discutibili... Di gente montata nel nostro ambiente ce n'è tanta e la cosa non mi aveva spostato di un pollice: mi seccava solo di non aver potuto passare da quelle parti con un poco di calma e di non ricordare affatto questi "mossi", anche se le opere del nostro autore mi erano in genere ben note. Così mi sono precipitato a controllare: le foto mosse c'erano, datate 1932 e - nonostante l'obiettivo LEITZ - prese al volo con la pellicola allora disponibile: una ortocromatica di 15 DIN al massimo. Ciò nonostante il mosso era perfetto, voluto, dava il senso del movimento in una composizione di assoluta immediatezza. Un mosso che è una lezione di arte fotografica. Una lezione data senza volere, cos per caso; ma tutte le sue fotografie sembrano fatte per caso. Pare evidente che abbia sempre fotografato la gente senza condizionarne il comportamento, entrando nella vita degli uomini (uomini nel senso più generale della parola) senza apparire e pure con la più grande varietà di sentimenti: con libertà, con gioia, con stupore e comprensione con ironia e crudeltà ma soprattutto con rapidità, riuscendo così a cogliere l'attimo decisivo che permette di svelare la realtà più intima e profonda che si cela dietro all'apparente

...nel suo lungo
girovagare per il
mondo,
lasciandosi
guidare dal caso,
sempre presente
sul luogo
ove cambiava
il corso
della storia...

banalità del quotidiano o ai clamori della storia. Cartier-Bresson, nel suo lungo girovagare per il mondo, lasciandosi guidare dal caso, sempre presente sul luogo ove cambiava il corso della storia, ma senza prendere un appuntamento con il fatto, così per istinto, dà una naturale disponibilità a lasciar accadere le cose, e ci mostra, in questi 155 scatti, circa mezzo secolo della nostra storia. Queste immagini in BIANCO-NERO ci raccontano tutto di quel mondo che l'intuizione, "l'occhio" e la prontezza del Maestro concentrano nell'attimo di uno scatto. Che dire, cosa posso dire io di questo artista dalle mille esperienze, di questo animo inquieto che ha fondato la "MAGNUM" e il moderno Fotogiornalismo, ma che ha saputo



▲ Sifnos - Grèce 1961



▲ Hyères - France 1932

andare al di là di tutto questo per essere solo Henry Cartier - Bresson, un pilastro della fotografia, la fotografia stessa, un mito. Io so soltanto che - uscendo dalla mostra - ero in preda alla sindrome di Sthendal. No, non facciamo il fanatico: ero profondamente turbato. Vorrei chiudere riportando ciò che scrive di se stesso; non credo si possa dire di più e meglio, "Per me la macchina fotografica è un blocco di schizzi, lo strumento dell'intuito e della spontaneità, il detentore dell'attimo che, in termini visivi, interroga e decide nello stesso tempo, Per "significare" (io direi più semplicemente: esprimere) il mondo bisogna sentirsi coinvolti in ciò che si inquadra nel mirino; questo atteggiamento esige concentrazione, sensibilità e senso geometrico,..." (io direi



▲ Inde - 1947



▲ Rue Mouffetard - Paris 1954

meglio: istinto compositivo). Fotografare è trattenere il respiro quando tutte le nostre facoltà convergono per captare la realtà fugace: a questo punto l'immagine catturata diventa una grande gioia fisica e intellettuale. Fotografare è riconoscere nello stesso istante e in una frazione di secondo, un evento e il rigoroso assetto delle forme percepite con lo sguardo, che esprimono e significano tale evento. E' porre sulla stessa linea di mira la mente, gli occhi e il cuore. E' un modo di vivere".

HENRY CARTIER-BRESSON

Marcello Cappelli

Arizona - 1947 ▶



▼ Bruxelles - 1932





▲ Mexico - 1964



▲ Tralee - Irlanda 1963

▼ Derniers jours du Kuomintang - Pèkin 1949



GUALDO TADINO

IL FOLKLORE DELL' UMBRIA

Domènica 14 novembre 1993 è stata inaugurata a Gualdo Tadino la mostra fotografica "IL FOLKLORE DELL'UMBRIA" organizzata dal Gruppo Fotografico Gualdese per il 10° anniversario di fondazione. La manifestazione è stata preceduta, nella Sala Consiliare Comunale, dalla presentazione del volume curato dal dott. Daniele Amoni che rappresenta il degno complemento alla ricerca. Per l'occasione sono intervenuti tanti illustri ospiti, tra cui il Presidente della FIAF, Giorgio Tani, Leopoldo Banchi, Maria Elena Piazza, Enzo Carli, alcuni Sindaci ed Assessori dei comuni interessati, l'Assessore Provinciale al Turismo, Danilo Fonti, uomini di cultura ed esperti del folklore. Daniele Amoni, responsabile regionale DAC della FIAF, ha guidato magistralmente tutti gli interventi dei critici, giornalisti, fotografi. Il presidente del Gruppo Fotografico Gualdese ha spiegato le finalità dell'iniziativa, la complessità delle fasi realizzative, l'impegno dei soci del sodalizio per un'iniziativa culturale di ampio spessore volta alla presentazione delle più significative manifestazioni folcloristiche con immagini realizzate dai circoli fotografici umbri e dal Fotoclub Arti Visive di Fabriano. Il volume, organicamente realizzato, contiene validi testi esplicativi, saggi storici, splendide immagini di tutte le feste umbre a carattere scenografico-competitivo, quali: il Calendimaggio ad Assisi - il mercato delle Gaitte a Bevagna - La Quintana a Foligno - i Giochi de le porte a Gualdo Tadino - La rievocazione della donazione della Sacra Spina a Montone - La Festa dei Ceri e il Palio della Bastra a Gubbio - La corsa all'Anello a Narni - il Corteo Storico a Orvieto - Le Infiorate a Spello - La corsa del Gallo a Strozacapponi. Come sempre, quindi, il Gruppo Fotografico Gualdese, guidato da Pietro Graziosi e coadiuva-



▲ Foto di Fausto Tugni

to da Franco Chiucchi, Marcello Farinacci, Franceschini Marcello, Castellani Brunello, Vittorio Monacelli, Mario Vantaggi e altri, ha portato a termine un'operazione culturale come poche altre che vuole offrire

al lettore la lettura approfondita di testi, a carattere storico analitico e descrittivo, accompagnata dalla visione di splendide immagini, sia nel volume che nella mostra. La pluralità espressiva delle opere esposte è stata assicurata dalla partecipazione dei fotoclub, invitati per l'occasione: Accademia Fotografica Perugina e Società Fotografica Perugina di Perugia - Foto Club Arti Visive Cartiere Miliani di Fabriano - Fotoclub Diaframmando di Orvieto - Circolo Foto Cine Amatori di Spello - Iko Studio di Spoleto - Club Fotoincontro di Terni - Fotoclub A.R.C.S. di Strozacapponi - Fotoclub Angelano di S.Maria degli Angeli oltre al Gruppo Fotografico Gualdese, organizzatore della manifestazione.

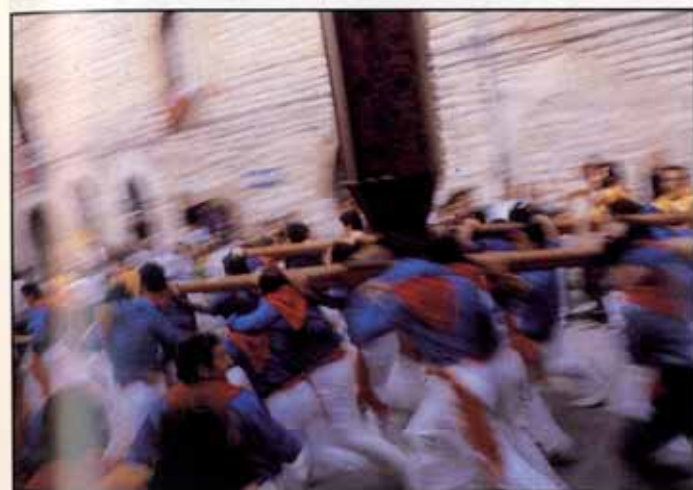
Rino Di Maio



▲ Foto di Daniele Amoni



▲ Foto di Nino Tittarelli



▲ Foto di Brunello Castellani



▲ Foto di Daniele Amoni



▲ Foto di Luigi Lorentoni



▲ Foto di Mario Vantaggi

La Foto del Mese



Foto di
Sergio FALUGI
"27 Maggio 1993"

GALLERIA FIAF

Nei primi giorni di Dicembre ha avuto luogo nella Galleria FIAF presso la sede di Torino la mostra sociale della sezione fotografica dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Il circolo, che conta attualmente circa novanta soci ed ha ormai oltre trenta anni di

vita, ha da qualche anno indirizzato la propria attività verso la divulgazione dell'opera dei propri soci, organizzando manifestazioni come la mostra sociale svoltasi dal 3 all' 11 Dicembre. I partecipanti sono stati una ventina e, visto il successo, gli organizzatori si ripropongono

di ripeterla nel '94.

Comunichiamo che il Consiglio Nazionale della FIAF ha deciso di riorganizzare l'attività della galleria FIAF, affidandone la gestione a Renato Longo e Claudio Pastrone.



▲ Carlo Careglio "Senza titolo"



▲ Plero Brezzo "Azzano"



▲ A. Bianco "Papà"



▲ La Fata Renata "Pascolo"



COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE - ASSESSORATO ALLA CULTURA

Gruppo Fotografico Garbagnatese con la collaborazione del Rotary Club Garbagnate Groane

12° Concorso Fotografico Nazionale

"CITTÀ DI GARBAGNATE"

Valevole per la Statistica FIAF
PATROCINIO 93D4

VERBALE DI GIURIA

La Giuria composta dai Sig.ri:

MONARI CARLO Segretario Nazionale FIAF -
AFIAP ESFIAP
ALDI LINO Delegato Regionale Lombardia FIAF
- BFI AFI
LERA GIANFRANCO Circolo Fotografico
Famiglia Legnanesi

SECONDI EMILIO Circolo Fotografico Milanese - AFIAP
BORELLA AURELIO Circolo Fotografico Garbagnatese
DENISI MARCO Circolo Fotografico Garbagnatese

riuniti nei giorni 12 Settembre, provvedeva ad esaminare le opere presentate al "12° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE CITTÀ DI GARBAGNATE" Sezioni BIANCO/NERO, COLOR-PRINT e DIACOLOR, nei due temi, Tema LIBERO e Tema IL CERCHIO, così distinte:

AUTORI PARTECIPANTI N. 236

OPERE PERVENUTE

OPERE AMMESSE

Tema LIBERO

OPERE IN BIANCO E NERO	N. 377 - OPERE IN BIANCO E NERO	N. 70
OPERE COLORPRINT	N. 475 - OPERE COLORPRINT	N. 73
OPERE DIACOLOR	N. 547 - OPERE DIACOLOR	N. 84

Tema IL CERCHIO

OPERE IN BIANCO E NERO	N. 75 - OPERE IN BIANCO E NERO	N. 13
OPERE COLORPRINT	N. 104 - OPERE COLORPRINT	N. 18
OPERE DIACOLOR	N. 178 - OPERE DIACOLOR	N. 21

Dopo un esame generale e dopo ripetute selezioni decideva quanto appresso, assegnando i premi come sotto riportati.

Tema Libero Bianco e Nero

1P Brancorsini Diego - Cesano Maderno (MI) - UCKA "Profughi Mussulmani" 2
2P Piva Renzo - Muggiò (MI) - "I margini della città" 1
3P Favretto Gianfranco - Trieste - "Infrarosso"
SM Matticchio Giorgio - Levano (VA) - "Il Teatrino"
SP Gentile Flavio - Ferrara - "Irene"

Tema Libero Colore

1P Mattaboni Fernando - Oltrona S.M. (CO) - "Il sogno di Monica"
2P Sinigaglia Carlo - Milano - "L'antica osteria"
3P Ferro Franco - Catania - "Marika" 3
SB Di Valerio Riccardo - Laives (BZ) - "Soffio di vento"
SM Bonanomi Franco - Legnano (MI) - "Milano '93 (vetrina)" 2
SP Mongioli Santo - Catania - "Soft movement" 1

Tema libero Diapositive

1P Barelli Andrea - Soncino (CR) - "Ritratto di Anna" (dedicato a Giancarlo Gallina)
2P Barbetti Roberto - Firenze - "Jasmine '92"
3P Mucicchi Andrea - Ostia Lido (Roma) - "DDDRINN...."
SM Carlesi Andrea - Pisa - "L'ora del pranzo" 1

Tema Fisso Il Cerchio

1P Montini Giulio - Cesnate (CO) - "Le biglie"

Miglior autore Garbagnatese

SG Elli Fernanda - Garbagnate M. (MI) - "Gioco"

Legenda:

1P, 2P, 3P = 1° Premio, 2° Premio, 3° Premio
SM = Segnalazione con medaglia FIAF
SP = Segnalazione e premio Resistor o Seveso
SB = Segnalazione e premio Fotobarbera
SG = Segnalazione e premio Miglior Autore Garbagnatese.



▲ G.F. Favretto "Infrarosso"



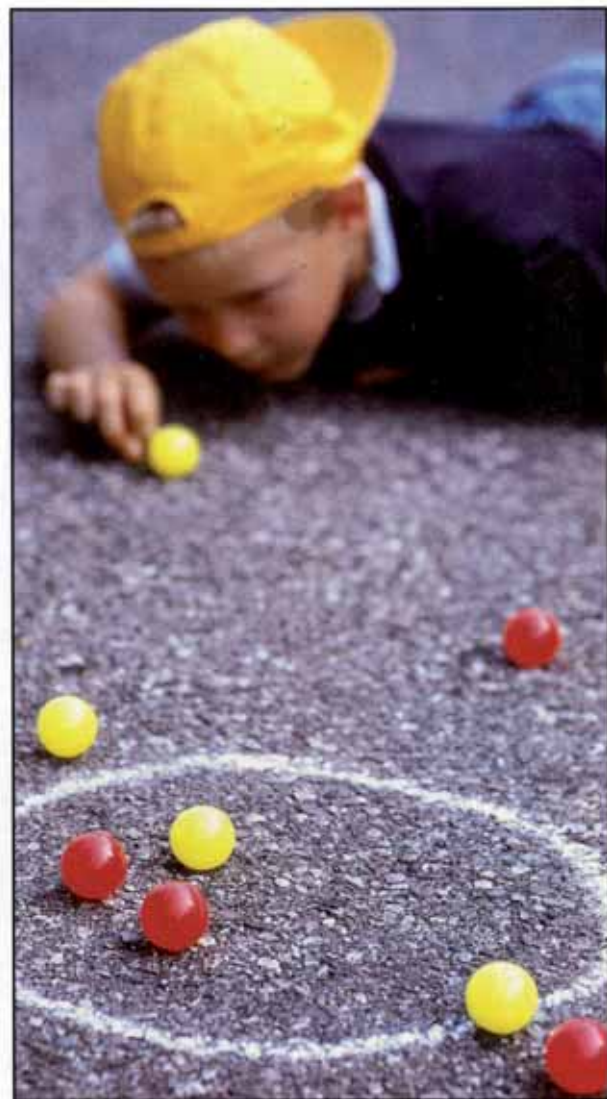
▲ D. Brancorsini "Profughi Mussulmani"



▲ R. Piva "Immagini della Città"



▲ F. Mataboni "Il sogno di Monica"



▲ G. Montini "Le bilie"



◀ A. Barelli "Ritratto di Anna"

ELISABETTA BIANCHI

Nei nostri Circoli fotografici militano dei fotoamatori che nonostante la qualità delle opere prodotte, non sono facilmente disponibili ad esibirle.

Appartiene a questa schiera di autori, Elisabetta Bianchi: giovane romana (ma con radici toscane) dotata di forte personalità, colta e, me lo si lasci dire,

...un grande senso di ordine, di equilibrio degli spazi, che infondono nello spettatore un subitaneo stato di benessere...



sce e ti richiama subito alla "sincerità". E' pratica, molto rigorosa (forse troppo) al punto che quando mi ha consegnato i duplicati per questo articolo, secondo me tutti buoni, dopo averli osservati attentamente con il lentino, ne ha tolti tre dei dieci. Ha viaggiato molto soprattutto nel bacino del Mediterraneo dalla Turchia al Marocco, da Cipro ad Israele, da cui è tornata con immagini dalle forti emozioni che quei luoghi sanno dare a chi,

come Elisabetta, è capace di coglierne l'essenza rivivendone la storia, scavando nella terra, nelle tradizioni, negli usi, nei costumi, con una finalizzazione poetica. Degna di menzione è certamente la sua prima importante personale "Cipro, il colore delle emozioni" il cui catalogo è stato curato personalmente dall'Autrice, e che dopo la prima esposizione a Roma nel dicembre 1991, è stata esposta per tutto il primo semestre del 1992 a Perugia e poi a Spoleto (nell'ambito delle manifestazioni per il Festival dei Due Mondi). Una testimonianza intima ed individuale di emozioni e sensazioni provate durante la visita dell'isola: una ricerca approfondita a testimoniare le tinte cupe e profonde nonostante il sole, la povertà espressa con grande dignità, i silenzi, gli echi portati dal vento caldo, fruscianti tra quelle testimonianze a cavallo tra Oriente ed Occidente.

A conclusione di questo brano, debbo dire che spiace la sua contenuta partecipazione alle manifestazioni FIAF; una maggiore e più assidua apertura al nostro mondo la renderebbe, ne sono certo, presto famosa.

Alberto Placidoli

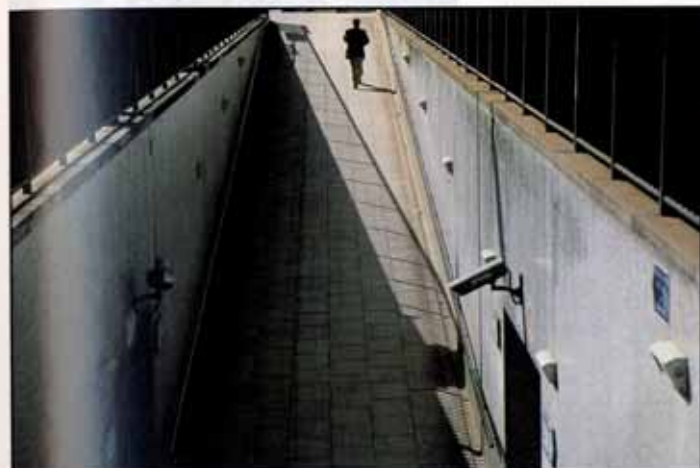
di classe. Ha iniziato a fotografare per motivi di studio forte della sua laurea in lettere, specializzata in archeologia. Insoddisfatta (come tutti gli autori veri) frequenta corsi avanzati di fotografia che la conducono presto a collaborare con alcune riviste, vari Istituti scientifici, una casa editrice per la quale realizza un consistente apparato fotografico a supporto dei contenuti di 4 splendidi volumi su "I Parchi Letterari". Si dedica prevalentemente alla fotografia di paesaggio e all'architettura ove riesce a trovare seducenti equilibri formali e tonali. osservando le sue fotografie, la cosa che ti colpisce immediatamente è un grande senso di ordine, di equilibrio degli spazi, che infondono nello spettatore un subitaneo stato di benessere. Molte sue immagini ricordano quelle di Luigi Ghirri, per quella loro classicità tipicamente italiana e la possibilità di essere considerate poco persuasive da qualche sprovveduto lettore. Quando le dici queste cose, Elisabetta si schermi-



▲ "Torino"



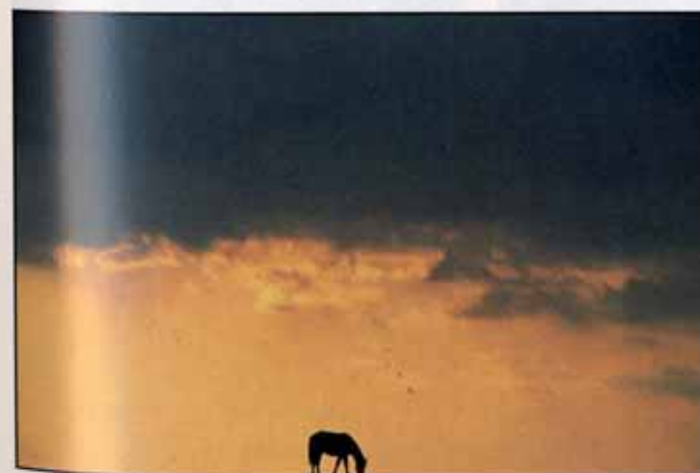
▲ "Cascata delle Marmore"



▲ "Londra"



▲ "Ischia"



▲ "Marziana"



▲ "Spoleto"

L'EUROPA IN UNO SGUARDO

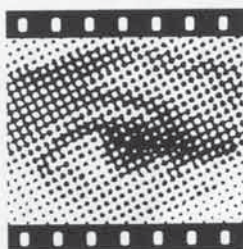
ORGANIZZATO DA IMAGO CLUB

Gli ultimi tragici avvenimenti politico-militari, dei quali purtroppo alcuni ancora in atto, sembrano mortificare l'ideale unitario Europeo, imponendo una brusca frenata al sogno di una sola Europa "dall'Atlantico agli Urali". Il sogno però qualche volta può trasformarsi in realtà. L'Imago Club, tramite quel linguaggio universale che è la fotografia, intende, con questa mostra e le altre che seguiranno, unire idealmente tutti i paesi d'Europa, gettare un ponte fra le due sponde europee e contribuire nel proprio piccolissimo a non considerare questo ideale solo un sogno. Siamo convinti che non potevamo scegliere progetto migliore per festeggiare i nostri primi quindici anni di attività. Questa rassegna fotografica, che comprende le immagini di un fotoclub per ciascuno dei paesi della Comunità Europea e che ha, secondo noi, grandi contenuti di cultura e di amicizia, è rivolta principalmente ai giovani, ai quali appartiene il futuro non solo dell'Europa ma del mondo intero. Sentiamo il dovere di rivolgere un caloroso ringraziamento a quanti ci hanno aiutato in questo intento e in modo particolare ai Gruppi Fotografici Europei, i quali, rispondendo al nostro invito, hanno dimostrato di capire ed apprezzare la nostra iniziativa.

Piero Berti
Presidente dell' "Imago Club"

Fotoclubs partecipanti:

- Agfa-Gevaert Fotoclub - Morsel - Belgio
- Dublin Camera Club - Dublino - R. d' Irlanda
- Hellenic Photographic Society - Atene - Grecia
- Federacion Andaluza de Fotografia - Cordoba - Spagna
- Fotoclub Heerhugowaard - Heerhugowaard - Olanda
- Fotoclub Miltenberg - Miltenberg - Germania
- Imago Club - Prato - Italia



- Naestved Fotoklub - Naestved - Danimarca
- Photo Club Esch-Sur-Alzette - Esch-Sur-Alzette - Lussemburgo
- Photo Club Morestel - Morestel - Francia
- Racial Clube Silves-Argave - Portogallo
- South Shields Photographics Society - Cleadon Village-Sunderland - Gran Bretagna



▲ Spagna



▲ Irlanda



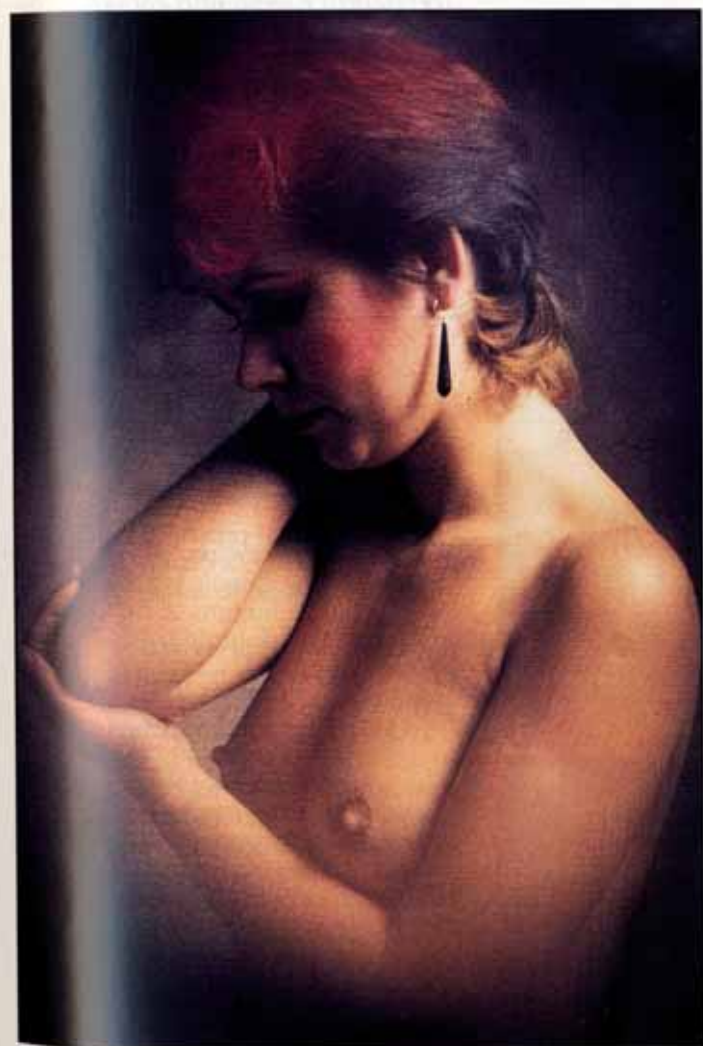
▲ G.R. Bretagna



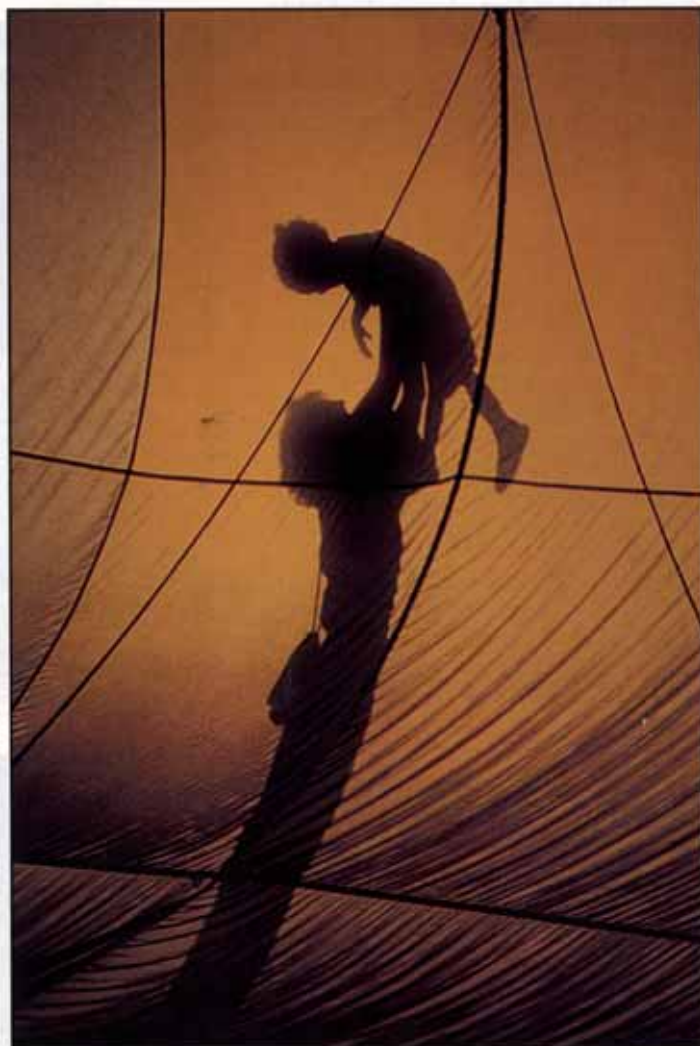
▲ Portogallo



▲ Belgio



▲ Grecia



▲ Germania

CLUBS

CIRCOLO FOTOGRAFICO VERONESE

In un tardo mattino piovoso, con un gruppo di amici del C.F. Veronese, mentre sorvegliamo il nostro aperitivo e ci gustiamo una interessantissima mostra fotografica, al Caffè Porta Leona, parliamo di fotografia e dell'importanza dell'associazionismo fotografico, né approfitto per fare alcune domande al neo Presidente del "veronese".

D. Carlo Boarini, quando è stato fondato il Circolo Fotografico Veronese e da chi?

R. Nella vecchia Verona, al Caffè Dante, erano solito riunirsi un gruppo di amici, GASTONE MOLTE-
NI, GIUSEPPE GRANELLI, WAL-
TER CAMPARA, DARIO BUSATTO,
GAETANO RICHELLI, GIUSEPPE
MALACHINI ed ENRICO PASTORI
che fra un pasticcino e l'altro, conver-
savano amabilmente di tempi di scatto,
diaframmi, sviluppi e fissaggi, fin-
ché un giorno, l'idea geniale "Diamo
vita ad un circolo che abbia come
scopo prioritario quello di coltivare la
fotografia e promuoverne la divulga-
zione a forma di arte".
Detto e fatto. Nacque il Circolo
Fotografico Veronese.
Era il 1956.

D. E chi fu il primo Presidente?

R. Benché la nuova associazione si fosse subito iscritta alla FIAF, le prime elezioni furono fatte solo nel 1961, dove, io fui eletto Presidente. Solo nel 1967 fui sostituito da ALBERTO VENTURINI e nel biennio 92/93 da GIAMPAOLO INTRIERI. Ed oggi, di nuova nomina, sono ancora Presidente di questa meravigliosa associazione.

D. Nella tua trentennale esperienza di Presidente, quali sono gli eventi che più ti sono rimasti impressi?

R. Pur ricordando con grande



▲ G. Mantovani "Piazza Bra"



▲ G. Tomelleri "La mia città nella nebbia"



▲ R. Bianchi "S.T."

soddisfazione le collettive di associazioni straniere di notevole prestigio, quali la francese "Grouper des Huit", la belga "Les 30X40", la tedesca "Jugend Photographiert", la giapponese "Vivo" e la russa "Accademia delle arti di Mosca", nonché la svolgimento di corsi di fotografia (con più di 100 iscritti) e molti altri episodi culturali-fotografici rilevanti, tuttavia desta in me viva emozione il ricordo del concorso fotografico nazionale "CITTA' DI VERONA", durato undici edizioni, per la cui perfezione organizzativa il nostro fu il primo circolo ad ottenere la medaglia aurea della FIAF. Richiese, in realtà, un grande sforzo ed un grande impegno in termini di tempo, ma contribuì a cementare il gruppo e rinsaldare l'amicizia tra noi.

Successivamente siamo stati purtroppo costretti ad interrompere l'attività, non per mancanza di entusiasmo o di voglia di lavorare, ma per cessata disponibilità del sostegno finanziario.

D. Qual'è il principio ispiratore che anima l'attività del circolo e come si svolgono le serate?

R. Il principio ispiratore è quello di concepire ed interpretare la fotografia ai più alti livelli culturali. Dando grande importanza alla lettura dell'immagine ed all'analisi dei suoi contenuti, privilegiandone le qualità artistiche, ovvero la capacità di rappresentare armonia e suscitare emozione con sapiente sintesi espressiva. Tutto ciò senza peraltro trascurare l'aspetto tecnico relativamente alle fasi di ripresa, sviluppo e stampa. Allo scopo, dedichiamo serate personali e collettive finalizzate alla critica e alla discussione; organizziamo inoltre concorsi interni, riservati ai soci, durante i quali acceso è il dibattito



▲ D. Speri "Prima luce"



▲ E. Patacca "Camargue"

ma costruttiva la critica. Obiettivo prioritario resta naturalmente quello di coinvolgere nuovi appassionati, grazie ad una capillare opera promozionale con l'ausilio dei mass media, nella convinzione profonda che la crescita spirituale ed artistica dell'individuo avvenga principalmente attraverso il confronto e lo scambio di idee ed esperienze. Altro momento culturale è rappresentato dal documentario fotografica di interesse turistico geografico-naturalistico e del reportage sociale che riveste un certo interesse nell'attività del circolo.

D. Tra le tante affermazioni conseguite dai singoli soci spiccano sicuramente le numerose onorificenze attribuite a molti di essi?

R. Si è vero, molti dei nostri soci sono insigniti di onorificenze FIAF e FIAP, Giuseppe Tomelleri ed io stesso EFIAP, Alberto Venturini, Giampaolo Intrieri, Diego Speri, Enrico Patacca e Riccardo Tomelleri AFIAP, Roberto Bianchi AFI.

D. Qual'è il segreto di tali successi?

R. Umiltà, entusiasmo, voglia di imparare sempre e da chiunque, disponibilità al sacrificio. Il tutto con-



▲ R. Tomelleri "Spiaggia"

dito da un pizzico di talento naturale.

D. Per finire, illustraci brevemente come si compone l'organico del circolo e come sono distribuiti gli incarichi.

R. I soci sono attualmente 38. Vicepresidente è Riccardo Tomelleri, segretario Enrico Patacca. Consiglieri, oltre ai due sopra citati,

Diego Speri e Roberto Bianchi che è anche delegato provinciale della FIAF e responsabile delle mostre. Le riunioni si tengono al venerdì alle ore 21,15 presso il centro di Medicina Sportiva in via SS.Trinità 7 a Verona. Recapito telefonico, per tutti coloro che intendono contattarci è 045/7902693 (Roberto Bianchi).

Silvano Monchi



Lions Club di Taormina
Concorso Fotografico Nazionale
"Colori di Taormina"

Organizzazione: **GREGfoto** galleria Fiaf
 via G. Oberdan, 70 - Catania
 in collaborazione col C.F.C. Etna - Catania

Patrocinio dell' Azienda Autonoma
 Soggiorno e Turismo di Taormina



Patrocinio FIAF n°24V2

REGOLAMENTO

Il Concorso si articola nelle sezioni: stampe bianco-nero e colore ed è aperto a tutti i fotografi residenti in Italia

Tema obbligato: Taormina giorno e notte (NON valido statistica FIAF)
Tema libero (valido statistica FIAF)

Ogni partecipante può presentare un massimo di quattro opere per sezione, le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso tra i 30 e i 40 centimetri. Le stampe di formato inferiore dovranno essere montate su un cartoncino delle misure suddette.

A tergo dovrà essere indicato: nome, cognome, indirizzo, telefono, titolo dell'opera, numero progressivo, eventuale circolo di appartenenza, numero tessera e titoli FIAF.

Ogni Autore è responsabile di quanto forma oggetto delle proprie opere e, salvo espresso divieto scritto, autorizza la loro eventuale pubblicazione.

Ad ogni partecipante verrà spedito il catalogo stampato su "Il Fotoamatore" a cura della FIAF e le etichette di ammissione.

La partecipazione al concorso implica l'incondizionata accettazione del presente regolamento.

Il concorso è valido per la statistica FIAF n°94/V2.

Entro il termine come da calendario dovranno pervenire le fotografie accuratamente imballate in modo da consentire la rispedizione e separatamente la quota di partecipazione fissata in lire 15.000 per autore, anche per più sezioni e lire 12.000 per i tesserati FIAF (citare il numero della tessera).

Il giudizio della Giuria è inappellabile.

La premiazione avverrà presso i locali dell' Hotel Capo Taormina.

Gli organizzatori, pur assicurando la massima cura delle Opere pervenute, declinano ogni responsabilità per eventuali furti, smarrimenti o danneggiamenti che dovessero avvenire durante il trasporto o la permanenza delle stesse. La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente regolamento. Per quanto non previsto vale il regolamento Mostre della FIAF.

Calendario

Termine presentazione opere	13 Maggio 1994
Riunione Giuria	21 Maggio 1994
Comunicazione risultati entro il	28 Maggio 1994
Premiazione	18 Giugno 1994
Rispedizione foto entro il	10 Agosto 1994

Comitato organizzatore

Raffaele Messina - Filippo Liardo

Premiazione

Hotel Capo Taormina
 18 Giugno 1994 - ore 19,00

Mostra Presso

GREGfoto Galleria FIAF
 via G. Oberdan, 70 - Catania - tel. 095/7158632
 26 Giugno - 22 Luglio

Giuria

Presidente:
 Dr. Luciano Manenti - Commissario Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Taormina

Giuria Bianco Nero:

Erminio Bevilacqua - EFIAP - ESFIAP (C.F.C. Etna)
 Vittorio Graziano - EFIAP (C.F.C. Etna)
 Gregorio Merito - AFIAP - MFI (C.F.C. Etna)

Giuria Colore:

Mario Naclerio - Presidente Rotary Catania Centro
 Mario Rossi Trombatore - AFIAP (C.F.C. Etna)
 Antonino Sammartano - Socio Lions Taormina

Segretari di Giuria:

Valeria Merito - Salvo Chines

Premi Tema Obbligato

1° Premio: Targa oro "Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Taormina"
 2° Premio: Targa d'argento "Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Taormina"
 3° premio: Targa d'argento "GREGfoto Galleria FIAF" di Catania

Premi tema libero per sezione

1° Premio: Coppa Lions Club Taormina
 2° Premio: Medaglia d'argento Lions Club Taormina
 3° Premio: Medaglia di bronzo Lions Club Taormina

Segnalati: Medaglie FIAF

La Giuria si riserva di assegnare altri premi che dovessero pervenire ad altre opere particolarmente meritevoli.

I soci del Circolo organizzatore non possono partecipare alla sezione con patrocinio FIAF.

Entry form				
Cognome e nome _____				
Cap _____		Città _____		
tel. _____				
Circolo di appartenenza _____				
Onoreficenze _____ n° tessera FIAF _____				
Data _____ Firma _____				
TEMA LIBERO	SEZ. BIANCO E NERO	ANNO DI RALIZZ	INEDITA SI - NO	GIUDIZIO GIURIA
TEMA LIBERO	SEZ. COLORPRINT	ANNO DI RALIZZ	INEDITA SI - NO	GIUDIZIO GIURIA
TEMA OBBLIGATO	SEZ. BIANCO E NERO	ANNO DI RALIZZ	INEDITA SI - NO	GIUDIZIO GIURIA
TEMA OBBLIGATO	Sez. COLORPRINT	ANNO DI RALIZZ	INEDITA SI - NO	GIUDIZIO GIURIA

A = AMMESSA S = SEGNALATA P = PREMIATA

FIAF

pubblica ogni mese su Tutti Fotografi

una propria rubrica

Obiettivo FIAF



Tutti Fotografi è la più letta rivista di fotografia

298.000 lettori

indagine ISPIPRESS 1992/II

AMSTERDAM:

la Città che per i suoi canali è chiamata la Venezia del nord. Casa Editrice T.C.I., volume tascabile formato 12 x 23 con copertina e sovracopertina plastificata a colori, 344 Pgg in carta patinata, 350 foto, 700 illustrazioni più segnalibro come tutti i libri del T.C.I. Dopo le famose GUIDE ROSSE e COLLANE VERDI, il T.C.I. ha lanciato la nuova serie in occasione del suo centenario intitolata "GUIDE ORO". Non si tratta dei soliti volumi informativi per chi deve viaggiare, ma assieme formano una guida sicura e completa per chi sta per partire. Si tratta di un libro souvenir per rivisitare i luoghi e le cose e un dono per sognare o ricordare. Questa Collana si può dire che superi di un punto i vademecum e gli audiovisivi perché le immagini che scorrono sul video sono facili da dimenticare, mentre i libri restano, e consultandoli, aiutano a creare con la fantasia, uno stupendo viaggio. Il volume che citiamo, merita di far parte delle "GUIDE ORO" per la veste tipografica particolarmente curata e chi non l'ha visto non può rendersi conto della bellezza delle pagine a colori. Sette pagine argentate che riproducono vedute della Capitale in nero aprono questa meraviglia. Segue la Presentazione di Giancarlo Lunati Presidente del T.C.I.. Iniziano i veri capitoli: NATURA: con la regione di Amsterdam, i canali e la fauna, il Waterland un vecchio polder, le dune con la flora, la fauna e le varie piante bulbose. LA STORIA DELLA LINGUA con le origini, il Medioevo e la fondazione di Amsterdam, il Rinascimento, la rivolta dei Geuzen sino al dopoguerra. CARTOGRAFIA e URBANISTICA, le TRADIZIONI ecc.. Le Feste di Amsterdam sono spettacolari e folcloristiche, si svolgono per lo più per strada e tutti vi partecipano, ad esempio il 5/12 Sinterklaas (festa di S. Nicola), il 30/4 il giorno della Regina, compleanno della regina madre Giuliana. La Musica, i caffè, le botteghe antiche e biblioteche, seguendo L'ARCHITETTURA coi suoi ponti, le chiuse e i mulini a vento. ITINERARI: Centro Città Ovest, con piantina, musei, arazzi, mercato dei Francobolli, piazze, palazzo municipale ecc.. Centro Città Est: con piantina, la Casa della Compagnia delle Indie Orientali, la casa di Rembrandt e la Sinagoga degli ebrei tedeschi CANALI NORD: con piantina, musei, Casa dei Delfini, quadri, Casa delle Teste, Brouwergracht chiamato il Canale della Birra, case galleggianti, la tomba di Rembrandt, la Casa di Anna Frank. La numerazione delle case iniziò sotto Napoleone, prima su ogni casa erano applicate delle formelle raffiguranti le professioni di chi ci abitava. CANALE SUD: piantina, negozi famosi come quello del Tabacco AMSTERDAMER e sigari al N° 508, il Museo del Gatto, Museum Yan Loon, il fiume Amstel e il cinema Tuschinski. LA ZONA DEI MUSEI: piantina, Museumplein, Rijksmuseum Vincent Van Gogh, le collezioni di Rembrandt, Van Gogh e Cobra. Altre zone da visitare con cosa vedere sono: Jordaan, De Pijp e Amsterdam sud famosa per il Museo della Birreria Heineken (ex De Hooiberg) che esporta birra nei cinque continenti. Finendo con 43 pagine di INFORMAZIONI PRATICHE importantissime: come muoversi per la Città, orientarsi in Città, identikit della Città, vivere a Amsterdam. Amsterdam gratis, caffè di ieri e oggi, visita di notte, Città insolita, Amsterdam retro, Haarlem e dintorni, il Waterland e i Polder, la Vecht, Utrecht e Amsterdam più Glossario, utilissimo ai visitatori, la bibliografia, referenze iconografiche, indice dei nomi e tematico. Solo nello sfogliarlo uno può rendersi conto

**A cura di G. Lora**

della bellezza di questo capolavoro editoriale. Il presente volume non dovrebbe mancare nella biblioteca di ogni fotoamatore. ISBN 88-365-0579-1 Lit.45.000, ai soci del T.C.I. Lire 36.000
Della stessa Collana e altrettanto interessanti sono i primi tre volumi dedicati a: Venezia, Istanbul e Londra

SEGNALI DI FUMO (l'Avventura del West nella Fotografia).

Volume a cura di Shelley Dowell con la collaborazione di Susanna Weber, Casa Editrice F/lli Alinari. Libro di 190 pagine in cartoncino patinato, 210 fotografie c.a., copertina in cartonato, formato 24.27.5, rilegato broccata. Il volume inizia con la presentazione di Claudio de Polo Presidente della F/lli Alinari, seguito da otto capitoli coi seguenti argomenti: 1°) Segnali di fumo, la fotografia nel West Americano con 30 pgg. d'introduzione alla colonizzazione del West nella seconda metà dell'800 di "William F. Stapp" Curatore del testo dell' International Museum of Photography at George Eastman House di Rochester sulla fotografie nel periodo dal 1839 al 1920.

2°) Gli Indiani d'America e la Fotografia di George P. Horse Capture.
3°) I nuovi Territori
4°) Gli Indiani d'America
5°) Pionieri e Cow-Boys
6°) I primi insediamenti
7°) La Ferrovia
8°) I Fotografi
Sfogliandolo ci troviamo davanti ad un vero capolavoro sia dal lato storico che fotografico. non sono le solite immagini ben stampate in B/N, ma soprattutto la fotografia nell'arco di tempo con le seguenti stampe: Stereoscopiche all'albumina datate 1830, stampe all'albumina 1843, Dagherrotipi 1845/1850 c.a., Stampe alla gelatina Br. Ag. 1856, Photogravure 1868, stampa alla gelatina Br. Ag. colorata 1870, alla collotopia datata 1879, albumina colorata a mano del 1885, stampe alla gelatina Br. Ag. dipinta a tempera 1957, stampa Cibachrome del 1951 sino ai giorni ns'. Se oggi siamo in grado di documentarci fotograficamente su questi popoli antenati, lo dobbiamo a i primi freelance di quei tempi, ovvero pionieri dell'obiettivo che ci fanno conoscere: la California, il Nevada, il Texas, l'Oklahoma, il Nebraska, il Colorado, le praterie, i deserti, i canyon ed altro, viaggiando in condizioni difficili con fotocamere ed attrezzature ingombrantissime sono riusciti a trasmetterci questi

attimi fuggenti. La prima sezione è composta da bellissime vedute panoramiche quasi "paradisi naturali" aventi un qualcosa in comune con le foto di Ansel Adams. Questi i nomi di alcuni di loro 'Clarence King, Timothy O'Sullivan, Carleton Watkins ecc.. La seconda riguarda il popolo indiano con ritratti famosi come quello di Geronimo, il famosissimo Toro Seduto ed altri, la loro vita e le loro usanze. Tra le novità in questa sezione c'è da citare il fotografo 'Frederick Monsen' (il primo che usò la piccola Kodak a mano). La terza con la "corsa all'oro", entrata nella leggenda con la caccia al bufalo, i cow-boy, i bianchi scotennati, la costruzione della ferrovia che unì l'Oceano Atlantico al Pacifico. E del 10/5/1869 la famosa foto storica scattata a Promontory Point per la confluenza delle due linee ferroviarie che unirono i due oceani. Ottava sezione sono presenti gli indiani d'America d'oggi in fotografie scattate da fotografi di tutto il mondo come: "l'italiano Giorgio Stern, i primi piani del francese Francois Paolini 1951, Larry Mc Neil ed altri. Il presente Catalogo è distribuito c/o la Mostra sopra citata, manifestazione posta sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana Oscar Luigi Scalfaro, la mostra, interessantissima che si è svolta a Milano c/o il Castello Sforzesco 16 Dic. 1993 - 6 Marzo 1994 è promossa dal Comune di Milano - Settore Cultura, organizzata dalla F/lli Alinari con il determinante contributo di Swatch Telecom e dalla Publitalia '80 (Fininvest). Oltre al valore storico è interessantissimo per i vari procedimenti fotografici usati negli ultimi 150 anni e per i Km. di pellicole che ci hanno fatto sognare popoli diversi per i loro visi tatuati, abilissimi tiratori di frecce, la loro penna in testa, abilissimi nelle imboscate, il loro Capo Toro Seduto e trasmettitori a distanza di segnali col fumo. ISBN 88-7292-190-2 Lire 60.000

ETNA: una natura indomita - di Giuseppe Fichera

Per tutti coloro i quali vivono nella Sicilia Orientale l'Etna è una parte inevitabile non solo del paesaggio, ma anche della vita. Le eruzioni, i terremoti, la polvere nera che in certi giorni si sente addosso creano un rapporto mentale e fisico con la montagna. L'Etna non è solo questo; o meglio, è questo e molto altro ancora. Un mondo complesso di delicati equilibri, a volte quasi un mondo primordiale che nelle sue molteplici espressioni naturali si rafforza ogni volta molto di più indomito. Proprio come dice Fichera nel sottotitolo della sua pubblicazione. Un volume che si sfoglia facilmente, passando da un'immagine all'altra con curiosità, meraviglia, stupore. Dalle immagini della colata lavica eseguite a pochi passi dalle bocche eruttive alla pace dei paesaggi invernali bianchi di neve, dai boschi rossi d'autunno alle arance e ai limoni che lo adornano da lontano, sempre comunque abitato quest'Etna. Molte sono le fotografie, infatti, in cui nel paesaggio è inserito l'uomo: come nel caso dei bambini nella pineta, del fotografo che ha poggiato il suo treppiede a due passi da un ingrottamento lavico durante l'eruzione del 1983 o dagli uomini che passeggiano lungo i bordi di un cratere spento come quasi fossero in processione. Ed è proprio un aspetto quasi sacro quello che si trae dalle immagini di Giuseppe Fichera. Fotografie di meraviglia, di rispetto, ma anche e soprattutto d'amore quelle che l'autore ha messo insieme in questo volume.

Donatella Polizzi Piazza

PHOTO CINE '94

MOSTRA MERCATO DI APPARECCHIATURE FOTOGRAFICHE E ACCESSORISTICA

BOLOGNA - PALAZZO dei CONGRESSI (Fiera)
27 MARZO 1994 - ORARIO CONTINUATO: 9 - 18

**SONO PRESENTI OLTRE 60 ESPOSITORI
(CON PIÙ DI 5000 PEZZI NUOVI E USATI ESPOSTI)**

PROGRAMMA

- ◆ **SEZIONE CULTURALE ED EDITORIA:**
Mostre fotografiche su vari temi a cura di alcuni circoli fotografici, con votazione da parte dei visitatori. Pubblicazioni e riviste del settore.
- ◆ **SEZIONE COMMERCIALE:**
Esposizione, vendita e scambio di fotocamere, obiettivi, accessori e cineprese nuove e da collezione, fuori produzione e usate, foto, cartoline e pubblicazioni d'epoca di carattere fotografico.
- ◆ **SEZIONE TECNICA, PROVA OBIETTIVI E INFORMATIVA:**
Distribuzione di materiali informativo e promozionale. Chek-up e controllo gratuito per ogni tipo di fotocamera, effettuato a cura del laboratorio Riparazioni Foto Cine presente alla Mostra.

 **Riparazioni
Foto Cine**

CENTRO SPECIALIZZATO DI ASSISTENZA TECNICA FOTOCAMERE-FLASH
PROIETTORI - BINOCOLI - VIDEOREGISTRATORI - APPARECCHI SUBACQUEI

ASSISTENZA AUTORIZZATA: PENTAX ZEISS - ZETT REFLECTA

40133 BOLOGNA Via Marzabotto, 10/4 - Tel. e Fax (051) 311666

Organizzazione: **FIERA SERVICE** - Via Barberia, 22 - BOLOGNA - Tel. 051/333657

G.F. Tranvieri

Mostra Sociale presso la sede del CRAL ATAF

Antonio D'Ambrosio

Mostra Personale dal titolo "Ho incontrato dei bambini", a Castelfiorentino (FI) -

F.C. Immagine di Merano

Ha esposto presso la Sala Civica dell'Istituto Ex-Fisioterapico di Merano una mostra collettiva del F.C. Dynamic di Graz

Il Dipartimento Comunicazione FIAF

Nell'ambito delle attività di divulgazione e sostegno della fotografia, ha promosso un'incontro-dibattito dal titolo "Due personalità a confronto: Giulio Conti e Lucio Valerio Pini" presso lo Sporting Club Isola Verde a Casalpalocco, Roma

GREGfoto

Corso di composizione e critica fotografica a Maggio. Per il programma dettagliato e informazioni GREGfoto, via Oberdan, 70 - Catania, tel. 7158632

C.F. Milanese

Interessanti serate con diapositive commentate da S. Magni: "In quale modo alcuni grandi fotografi hanno raccontato le situazioni spontanee, l'evidenza drammatica dei fatti e l'evidenza pacata dei fatti (Lartigue, C. Bresson, Doisneau, Riis, Hine, Frank)", ospiti del Club anche Massimo Lupidi del F.C. Il Sestante e F. Alberghina del C.C. Greppi.

One day in Europe

La mostra è stata ospitata a Gennaio a Dublino e a Febbraio a Smetwick

Il F.C. Il Bacchino di Prato

ha ospitato Filiberto Gorgerino del F.C.A. Neyrone di Trofarello (TO) per due giorni: "Il ritratto psicologico di F. Gorgerino" e "Fotografare la città con F. Gorgerino" e Dario Ciampini con Ermanno Polverini del G.F. Il Flessibile di Firenze, con una loro proiezione in dissolvenza.

C.A.F.

Circolo Artistico Fotografico di Fabrica di Roma. Una insolita e interessante iniziativa per le festività appena trascorse: "Le immagini uscite dai cassette 5ª edizione", antologia storico-fotografica di Fabrica di Roma e "Artisti per la solidarietà" Mostra di pittura di artisti locali a beneficio delle locali sezioni AVIS e AIDO.

Ass. Fot. Catania

"Reportage e itinerario fantastico al Teatro Bellini" di Salvatore Cappello e Domenico Morizzi presso il Teatro Massimo Bellini a Catania.

Il Diaframma Kodak-Cultura

La Galleria Il Diaframma - Kodak Cultura di Milano ospita dal 22 marzo al 9 aprile la mostra fotografica "Le Torri di Babele", di Mario Vidor, realizzata in collaborazione con Bubola & Naibo Cornici. L'esposizione presenta circa 40 immagini in b/n.

Ass. Catanese Amatori Fotografia

"4ª rassegna ACAF per diapositive", manifestazione a cui hanno preso parte, oltre a un folto pubblico, il Delegato Regionale FIAF, i presidenti dei Fotoclubs della Provincia ed esponenti della cultura Catanese. Ospiti della serata gli amici del

**A cura di M. E. Piazza**

Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare al seguente indirizzo: Maria Elena Piazza - Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze Tel. 055/474291

F.C. 3C Cascina. A tutti i presenti è stato consegnato un calendario con le immagini dei soci ACAF.

Patrocinio V17/93**IV International Photomeeting**

Repubblica di San Marino. Si terrà dal 4 al 10 Settembre. Per ulteriori informazioni telefonare all'ufficio di Stato di San Marino - 0549/882410 - 12 - 05.

Ass. Fot. Città Giardino

Presso la Fotogalleria Caffè Gusmaroli hanno esposto: T. Re "Le terre del vento"; F. Rossi "Alzaia Naviglio Grande"; A. Crosta; G. Paoletti, G. Puricelli e A. Rossi "Monferrato"

Professional Photography

a Collesalveti (LI) - Work-Shop 1994 con P. Boldrini, F. Fontana, R. Rocchi, P. Tallarigo, D. Cedrone. Per ulteriori informazioni: Studio Fotografico, via Genova 44, 57014 Collesalveti (LI) Tel/Fax 0586/966535

Cesare Morstabilini

Mostra personale dal titolo "Viaggio a Capo Nord" presso l'auditorium della scuola media di Villa Carcina.

1ª Rassegna di Fotografi Pisani

con il patrocinio del comune di Pontedera, organizzata dal Centro Arti Visive, presso le Logge della Pretura. Hanno esposto: Bani, Bigini, Calvani, Demi, Gambicorti e Luppichini. Durante la mostra è stato distribuito il catalogo.

C.F. Le Molere

Ha inviato in redazione un fascicolo con le notizie dell'attività del Circolo e le fotografie che hanno partecipato al concorso interno sulle ombre, dimostrando che anche l'oggetto più consueto può creare ombre suggestive.

Fotograficamente

Associazione Fotografica Lomellina, questa è la nuova denominazione del Gruppo Fotoamatori Valle, aff. FIAF n° 1725, a seguito delle decisioni prese dall'assemblea dei soci; presente Marco Raccosta. La sede resta la stessa: Biblioteca Comunale "G. Marucchi" di Valle

Lomellina (PV) - Recapiti telefonici: sede 0384/797865 (venerdì ore 21,15), soci 0384/79683, 99249, 79043, 79296, 79305

Gruppo di Ricerca Multimediale

Si è costituito a Castro dei Volsci un nuovo Gruppo di amatori della fotografia denominato "Gruppo di Ricerca Multimediale (GRM)" con sede a Castro dei Volsci (FR), via Civita.

Presidente: Lucia Pirone
Vicepresidente: Romeo Garofali
Segretario: Bruno Neroni

C.F.C. Athesis

Boara Pisani, nuovo Consiglio Direttivo:
Presidente: G. Zanin
Vicepresidente: J. Osti
Segretario: A. Zambon

C.F.C. Brescia

Nuovo consiglio direttivo per il prossimo triennio:
Presidente: A. Sorlini
Vicepresidente: G. Bettoni
Segretario: G.B. Pruzzo

F.C. Riviera dei Fiori

Nuovo Consiglio Direttivo per il biennio 94/95:
Presidente: R. Agati
Vicepresidente: Dutto e Arnaldi
Segretario: Zurla

MOSTRE CON PATROCINIO**Andrea Piombino**

Mostra Personale dal titolo "Ritratto di donna", presso la sede del Club Il Castello Patrocinio M3/94

Daniele Amoni

Mostra Personale dal titolo "Impressioni Sportive" inserita nel circuito espositivo Proposta Immagine Patrocinio D3/94

Romano Fabi

Mostra Personale dal titolo "Mosso, elementi di danza", inserita nel circuito espositivo Proposta Immagine Patrocinio D4/94

Candido Miglietti

Mostra Personale dal titolo "La Natura disegna", inserita nel circuito espositivo Proposta Immagine Patrocinio D5/94

Roberto Rognoni

Mostra Personale dal titolo "Teatro & Immagine", presso la Biblioteca Civica di San Donato Milanese Patrocinio D1/94

G.F. Sestesi

Mostra dal titolo "Collezione giapponese: 130 clp della Fed. Internaz. Giapponese di Fotografia" inserita nel circuito espositivo Proposta Immagine Patrocinio D2/94

Comune di Roma, 11ª Circoscrizione

Fabrizio Fradangeli ha organizzato la mostra collettiva dal titolo "15° Concorso Fotografico Nazionale Vittorio Bachelet" presso la Sala Teatro, a Roma

Giuseppe Di Padova

Mostra Personale dal titolo "Ritratti in Polaroid", presso il Teatro Comunale di Casoli (CH) Patrocinio P28/93

CRAL SIP Latina

2ª Mostra Fotografica "Foto insieme" in clp e b/n, a Latina
Patrocinio Q1/94

F.C. Follonica

Collettiva del F.C. Follonica, presso il Casello Idraulico a Follonica

Ass. Fot. Tempo Reale

Mostra fotografica collettiva presso la galleria fotografica Bernasconi a Roma
Patrocinio Q3/94

C.I.F.A. Alessandria

Nell'ambito delle manifestazioni per il decennale della fondazione, il C.I.F.A. ha presentato le Diaproiezioni di G. Perotti "Sulle strade dell'India" e di Yvonne Bekler "Namibia, Botswana, Zimbaowe, Cascate Vittoria

LETTERE

Egr. Sig. Tani

Ho letto con molta attenzione l'articolo di Giorgio Rigon "Premi veri e premi mancati", poiché, secondo il mio punto di vista, l'autore ha finalmente messo in risalto uno dei difetti dei concorsi. Questo consiste nel voler confrontare la foto di Dino Gibertoni "Piccola Peste", che non ha avuto alcun riconoscimento, con quella di G.F. Favretto, che ha ottenuto un giustissimo riconoscimento; questo "scontro" è un "artificio", voluto non so da chi, ma comunque tale da non riconoscere il valore della foto di Gibertoni. Io faccio questa affermazione, perché sono convinto che una foto di reportage non può essere confrontata con quella di un ritratto in quanto sono due cose ben diverse. È ovvio che una foto di reportage non può essere costruita in sala di posa, ma anzi va cercata sul campo ed eseguita quando si trovano le condizioni per poterla ottenere, quindi il fotografo deve essere dotato di pazienza per poter trovare l'occasione adatta per lo scatto e di prontezza di riflessi per non perdere l'occasione propizia. Ne consegue che una foto di reportage per come viene scattata difficilmente riuscirà ad avere quei requisiti tecnici che dobbiamo trovare in una foto di sala di posa dove il fotografo ha il completo controllo delle luci e del soggetto, di conseguenza l'abilità dello stesso sta nel saper

dosare perfettamente le luci e cosa importantissima creare un "feeling" tra lui e il soggetto o i soggetti fotografati.

Personalmente quindi, proprio per la natura della diversità dei temi fotografici, ritengo improponibile il confronto tra foto di diverso argomento. Di conseguenza mi rivolgo a lei, affinché la FIAF inviti i giurati di un concorso a premiare il miglior ritratto, scelto tra i migliori ritratti, il miglior paesaggio, scelto tra i migliori paesaggi e a comportarsi così con tutti i più grossi temi fotografici, che potrebbero essere: ritratto e figura ambientata, reportage, foto sportiva, paesaggio, still-life, caccia fotografica. Questo sistema di premiazione, inoltre, potrebbe evitare quel favoreggiamento "inconscio", che tutti i giudici dei concorsi, essendo essi stessi ottimi fotografi, sono portati a fare preferendo il tipo di fotografia che è più vicino alla loro sensibilità o che ad essi ha dato molte soddisfazioni. Mi rendo conto che tutto questo mio discorso non potrà piacere a qualcuno e che la mia proposta possa non esser priva di critiche, la prima che mi viene in mente è questa, in un concorso la foto di uno qualsiasi dei temi da me indicati potrebbe non essere da premio, forse è vero, però ricordiamoci che stiamo parlando di una foto ammessa e quindi per sua natura superiore alla media e conseguentemente viene data alla stessa un giudizio favorevole. Sono convinto anche che la FIAF possa da questo mio suggerimento fare un'attenta riflessione ed accoglierlo portando tutte le modifiche necessarie per la migliore riuscita dei concorsi, che come tutti sappiamo, sono una delle attività più importanti della stessa. Cordiali saluti

Franco Rapino
tessera FIAF 18705

Caro Rapino, le sue opinioni sono molto chiare. Lasciamole rimuginare ai vari giurati.

(G.T.)

ERRATA SPEDIZIONE

Il G.F. "Immagine 81", organizzatore del II Concorso Fotografico "Trofeo Graficart", con autorizzazione FIAF n° 93/F2, fa presente ai concorrenti del suddetto concorso che **sono state smarrite n°4 diapo-**

sitive, probabilmente inserite per errore in un pacco sbagliato nella fase di spedizione delle opere, del Sig. Ferro Franco, abitante in piazza Trento, 3 - 95129 Catania. Colui che dovesse averle ricevute è pregato di inviarle al G.F. "Immagine 81", via Castellana, 31023 Resana (TV), oppure direttamente al Sig. Ferro Franco, con tassa postale a carico del destinatario.

PRANZO SOCIALE CIRCOLI FIAF

Grosso successo del pranzo sociale dei circoli FIAF della Regione Campania il 19 dicembre u.s. a Morcone (BN). Tale manifestazione, organizzata dalla Delegazione Regionale, ha visto la partecipazione di una quarantina di fotoamatori provenienti da tutta la regione. Nella prima mattinata i partecipanti con le loro attrezzature fotografiche hanno ripreso i punti più caratteristici del paese con lo scopo di organizzare in seguito una mostra fotografica sulla stessa Morcone. Alle ore 14,00 ha avuto luogo il pranzo, in seguito ci sono state interessanti proiezioni sulla Sicilia e Calabria, ed altre a cura di Giuseppe Cannoni di Pescara.

CALENDARIO MOSTRE PER I 40 ANNI DEL CIRCOLO G.DOZZA A.T.C.

Galleria "Il Punto" - via S.Felice 11/G
Bologna

18 Marzo - 5 Aprile 1994

"Senza Titolo" - espone Silvano Bonaguri

Sala Polivalente Circolo G. Dozza

A.T.C. - via S. Felice 11/e - Bologna

25 Febbraio - 9 Marzo 1994

espone Carla Parisini - Bologna

25 Marzo - 6 Aprile 1994

espone Guido Piacentini - Bologna

11 - 23 Marzo 1994 - espone il G.F. Sasib
Bologna

ATERNUM FOTOAMATORI ABRUZZESI

CAMERAGIOVEDI - Incontro con la Fotografia

Giovedì 3 Febbraio si è svolta presso la

sala conferenze dell'Hotel Ambra di Pescara la presentazione delle monografie FIAF "Il Ritratto" e "Il Paesaggio".

Sono intervenuti: Bruno Colalongo, Pier Francesco Fimiani, Giovanni Iovacchini

17^a FOTO ANTIQUARIA

mostra-mercato nazionale

Patrocinio COMUG e AZIENDA di PROMOZIONE TURISTICA di AREZZO
inserita nel Catalogo Ufficiale approvato dalla Giunta Regionale Toscana
e dal Ministero Industria, Commercio e Artigianato

AREZZO DOMENICA 24 Aprile 1994

Sponsor della Manifestazione

Leica

Organizzazione

FOTO CLUB "LA CHIMERA"

Piazza Grande, 21

52100 AREZZO

Tel. 0575/24802 (orario negozi)

1-28/3

Pavia

G.F. Civitatis Papiæ
c/o "Bar Il Voltino" via D. Sacchi 21
Espone **Renato Guidi**
"Profumo di donna"
stampe clp - Patrocinio FIAF

1-28/3

Pavia

G.F. Civitatis Papiæ
c/o Gelateria La Perla - via L. il Moro 39
Espone **Mauro Contaldi**
"Il Testimone" 30 stampe clp
Mostra CIRMOF

1-31/3

Pisa

C.F. Pisano - c/o Foto Allegrini - angolo di
borgo stretto - Espone **Giovanni Pucci**
"Immagini itineranti" stampe b/n

1-31/3

Ravenna

Hobby Fotoclub Ravenna
c/o Fotogalleria Boston - via Vicoli 17
Espone **Claudio Cipriani**
"Personale" 22 stampe clp
orario 7,00/24,00 - chiuso il martedì

1-31/3

Forlì

c/o Fotogalleria Rivalta - v.le Bologna, 250
Espone **Feriano Sama**
"Paesaggi" 25 stampe clp

1-31/3

S. Angelo (PE)

Aternum Fotoamatori Abruzzesi
c/o Taverna del Teatro - Espone **Pacifico Spadoni** - "Il Bianco e Nero" 30 stampe
b/n - **Mostra CIRMOF**

1-31/3

Ravenna

c/o Fotogalleria Nuova Immagine
via B. Del Grappa 65 - Espone **Bruno Baraccani** - "Ivrea: la bottega delle arance" - stampe clp

1-31/3

Torricella Peligna (CH)

C.F. Controluce di Casoli
c/o Fotobar Il Grottino c.so Umberto I, 15
Espone **Leopoldo Banchi**
"Territori dell'uomo" stampe b/n e clp
orario 7,00/24,00 - chiuso il giovedì

3/3-6/4

Marostica

G.F. Dolce e Photo - spazio espositivo
p.zza Castello 3 - Espone **Cesare Ricci** -
inaugurazione 3/3 ore 21 - sarà presente
l'autore - "Eclissi" stampe b/n - orario
9/13-16/24 chiuso il lunedì

4-24/3

Monticelli d'Ongina (PC)

C.F.C. Positif - c/o Biblioteca Comunale -
via A Moro 8 - Espone **Andrea Vallavanti** - "Rajasthan" 30 stampe clp

5-25/3

Ravenna

c/o Fotogalleria Vanessa - via Panfilia 70
Espone **Enrico Patacca**
"Impressioni provenzali" stampe clp

MFO

MOSTRE FOTOGRAFICHE

A cura di L. Banchi

Si prega di inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo: Redazione de IL FOTOAMATORE - rubrica MOSTRE - C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio. E gradita foto relativa alla mostra.

5/3-5/4

Mestre

c/o Photo Gallery da "Tura" - Hotel
Bologna - via Piave 2/4
Espone **Pascal Rougier** FRANCIA
"Absences illusories" 35 stampe b/n - nudo
presenzierà l'autore - ore 17,30

6-23/3

Piacenza

F.C. Contatto - via Casteggio 32 - Espone
Giuseppe Balordi - "Personale" st.varie

7-25/3

Sesto S. Giovanni (MI)

G.F. Sestesi - c/o Ristorante il Boschetto
p.zza Trento e Trieste
Espone **Mirko Saini**
"Tutto Sport" Stampe varie

7-25/3

Sesto S. Giovanni (MI)

G.F. Sestesi - c/o Oratorio Salesiani - v.le
Matteotti - Espone **Enzo Bruglieri**
"Ritratti" Stampe clp e b/n
Patrocinio FIAF D6/94

7-25/3

Sesto S. Giovanni (MI)

G.F. Sestesi - c/o Biblioteca Matteotti
v.le Matteotti 516
Espone **Giorgio Tani**
"Bianco e Nero" Stampe b/n
Patrocinio FIAF D11/94

8-13/3

Niscemi (CL)

c/o Palazzo Guariglia - via IV Novembre 59
Esposizione sociale del **G.F. Niscemi**
"Paneta donna: dimensione di ieri,
dimensione di oggi" stampe b/n e clp
inaugurazione 8/3 ore 19,00
Patrocinio FIAF 94V3

8-22/3

Reggio Calabria

C.F.C. Reggio Calabria - c/o Liceo M.
Petri - via Frangipane 7
Espone **Graziano Olivetti**
"Incontri ravvicinati di un nuovo tipo"
stampe b/n - **Mostra CIRMOF**

12-24/3

Greve in Chianti (FI)

c/o Il Palazzo della Torre
Espone **Andrea Rontini**
"La Fotografia della Toscana" stampe clp
**Patrocinio Assessorato alla Cultura
del Comune di Greve** - inaugurazione il
12/3 ore 17,00 - orario: Mar/Mer/Gio 10/18
Ven/Sab/Dom 10/23

14/3-4/4

Verona

C.F. Veronese - c/o spazio espositivo
Caffè PortaLeona - via Leoni 7
Espone **Marino Venturi**
"Metropolis" - stampe b/n

15/3-15/4

Varazze

C.F. L'Obbiettivo - c/o Sala Kursaal
Margherita
Espone **G.F. Genovesi**
"Collettiva" - stampe b/n e clp
Patrocinio FIAF C1/94

10-20/3

Roma

G. F. l'Immagine c/o spazio espositivo
Isola Verde Via Casal Palocco 89
Espone **Ambrogio Negri**
"Il luogo degli artisti" **Mostra Cirmof**

20/3-9/4

Venezia

C.F. Veronese - c/o Caffè Sottosopra in
Campo San Pantalon
Espone **Nicola Turatto**
"Teatrando" - stampe b/n

23/3-15/4

Sesto S. Giovanni (MI)

G.F. Sestesi - c/o Centro Culturale
Rondottanta - p.zza della Repubblica
Espone **Battista Landi**
"Essere Fotoamatore" stampe b/n
Patrocinio FIAF D12/94

25/3-14/4

Monticelli d'Ongina (PC)

C.F.C. Positif
c/o Biblioteca Comunale - via A Moro 8
Espone **Valentina Fiocchi**
"Parigi" 20 stampe b/n

26/3-15/4

Ravenna

c/o Fotogalleria Vanessa - via Panfilia 70
Espone **Luca Facchini**
"Sguardi" stampe clp

26/3-22/4

Pontelambro (CO)

G.F. Il Ponte - c/o Fotoristoro Pizzeria
Giardino - via L da Vinci
Espone **Giancarlo Castagna**
"Colori Misteriosi" - stampe clp

28/3-15/4

Sesto S. Giovanni (MI)

G.F. Sestesi - c/o Ristorante il Boschetto
p.zza Trento e Trieste
Espone **Graziano Olivetti**
"Pelage" Stampe clp
Patrocinio FIAF D7/94

Concorsi Nazionali

18/3/94 Como

1° Concorso Fotografico Diapositive WWF Como - Tema libero più tema "Natura protetta e da proteggere" Sezione cld - Quota 15.000
Giuria: Scianna, Marchialis, Pifferi, Baricci, Cipolla, Bossi, Pavoni, D'Anna, Calamida, Pozzoni
WWF Sez. Como - via V.Emanuele, 98 22100 Como

19/3/94 Villa Potenza (MC)

XIV Mostra Concorso Nazionale di Fotografia - Premio Provincia di Macerata Tema libero più tema "I mestieri da non dimenticare nelle diverse regioni d'Italia" più tema "I Monumenti" solo per stampe b/n - Sezione clp - Quota 15.000
Giuria: Germondari, Varagona, Donati, Pettinari, Mosca, Agnetti, Isidori
Associazione Pro Loco Villa Potenza C.P. 6 - 62010 Villa Potenza (MC)

30/3/94 Bergamo

1° Concorso Fotografico Obiettivo di Pace: la nonviolenza, l'obiezione di coscienza, l'uguaglianza e la solidarietà tra gli uomini, visti attraverso la macchina fotografica. - Sezione b/n - clp Quota 15.000
Giuria: Chisté, Ferraris, D'Amico, Caroffi, Leidi
Fogli di Collegamento della LOC via Scuri, 1/C - 24128 Bergamo

5/4/94 Albano Laziale (RM)

6° Concorso Fotografico Nazionale "Città di Albano" - Sezione b/n - clp - SEQUENZA RACCONTI REPORTAGE Quota 16.000 - soci FIAF 13.000
Giuria: Spadoni, Passero, Olivetti, Apa, Fanini
Patrocinio FIAF 94Q1
F.C. "Castelli Romani" - c.so Matteotti, 50 00041 Albano Laziale (Roma)

10/4/94 Gallarate (VA)

Concorso Fotografico a Portfolio Sezione b/n Quota 20.000 - soci FIAF 18.000
Giuria: Magni, Piovani, Rebuzzini, Rossi, Sandroni
Patrocinio FIAF 94D1
F.C. "Il Sestante" - p.zza Libertà, 8 21013 Gallarate (VA)

29/3-25/4 Pavia

G.F. Civitatis Papiae c/o Bar Voltino - via D. Sacchi 21 Espone **Marcello Pennese** "Gli occhi del cuore" stampe varie

29/3-25/4 Pavia

G.F. Civitatis Papiae c/o Gelateria La Perla - via L. il Moro 39 Espone **Giorgio Zucca** "Fotografie" stampe varie



A cura di V. Santini

Si prega di inviare notizia del Concorso con anticipo di 3 mesi dalla data di scadenza invio opere al seguente indirizzo: Vannino Santini - via Buccherelli, 28 - 50053 Empoli (Tel. 0571/710870)

11/4/94 Torino

Concorso Fotografico a tema fisso "Riflessi di vita sul Po" - Sezione b/n - clp
Giuria: Albertarelli, Biamino, Ivaldi, Manias, Romano
Azienda Po-Sangone - Via Pomba, 29 10123 Torino

11/4/94 Gazzaniga (BG)

11° Concorso Fotografico Nazionale 4° Trofeo "A. Pezzoli" - 2° Trofeo G.Cagnoni Portfolio Tema: "Viaggio" Sezione - cld Quota 17.000 - soci FIAF 15.000
Giuria: Magni, Monari, Vitalba, Bonaldi, Vecchi
Patrocinio FIAF 94D2
C.F. Gazzaniga - via Marconi 24025 Gazzaniga (BG)

30/4/94 Ascoli Piceno

Concorso Fotografico "Immagini del Piceno" Sezione b/n - clp - cld
Giuria: Speranza, Sergiacomi, Isopi, Crementi, Raimondi, Tavoletti, Paci
A.P.T. Concorso Fotografico p.zza del Popolo - 63100 Ascoli Piceno

30/3-10/4 San Vincenzo

C.F. San Vincenzo - c/o sala Mostre Hotel "Stella Marina" - via Costa 9 Espone **C.F. San Vincenzo** Collettiva dei Soci "I Colori della Natura" 45 stampe clp

31/3-7/4 Vercelli

G.F. Controluce - c/o sede sociale - p.zza C. Battisti - Espone **Bruno Coccoluto** "S. Gimignano e Medio Oriente" - stampe b/n - Mostra CIRMOF

Saloni Internazionali

15/4/94 Turchia

Izmit
Kocaeli International Exhibition of Photography
Patrocinio FIAF 94/74
Sezione b/n - clp - Quota 7 us\$
Kask and Kocaeli Rotary Club P.K. 133 - 41001 Izmit - Turkey

16/4/94 U.K.

Swansea - Wales
19 th Welsh International Colour Slide Salon 1994
Patrocinio FIAF 94/16
Sezione cld Quota 8 us\$
The Welsh Photogr. Federation Jennifer & Gary Thomas 43 Heol - Y - Drudwen, Morristo SA6 6TA - Swansea - Wales - U.K.

21/4/94 Francia

Doue - La - Fontaine
Festival Photographique de la Rose d'Or
Patrocinio FIAF 94/61
Sezione cld - Quota 35 Fr.Fr.
Festival Photographique de la Rose d'Or B.P. 22 - F - 49700 Doue - La - Fontaine France

21/4/94 Francia

Foix Cedex
12 .e Exposition International de Diapositives
Patrocinio FIAF 94/60
Sezione cld - Quota 8 us\$
Photo Club de Foix B.P. 144 - F - 09003 Foix Cedex - France

25/4/94 India

Bombay
7 th B.C.P.A. International Salon Tema: Natura, Fotogiornalismo, Fotoviaggio
Patrocinio FIAF 94/42
Sezione cld
Bombay Creative Photogr. Ass. P.O. Box 8219 Dahisar (East) Bombay 400 068 - India

30/4/94 Spagna

Cordoba
Certamen Internacional de Fotografia "El mundo de la Guitarra" solo tema: La chitarra
Patrocinio FIAF 94/56
Sezione b/n - clp
F.P.M. Gran Teatro Ava. Gran Capitan 3 E - 14008 Cordoba España

30/4/94 Spagna

Barcelona
LV Salo Inter. de Fotografia de Muntanya Biennal '94 - solo tema: La Montagna
Patrocinio FIAF 94/33
Sezione b/n - clp - cld - Quota 5 us\$
Centre Excurs de Catalunya Rue Paradis 10, pral. E - 08002 Barcelona - España

SEGUE DALLA PAGINA A FIANCO

Collegio dei Proviviri

Prato 5/12/93
Al Presidente della FIAF

Oggetto: Polemica tra il Fotoclub "Firenze" e il G.F. "Il Cupolone" - relazione e proposte del collegio P.V.

1 Allegati:

- A/1: Articolo del Fotoclub Firenze sul notiziario 7/93;
A/2: Richiesta chiarimenti del Dirigente Servizio Turismo del Comune di Firenze
A/3: Lettera di chiarimenti da parte del Presidente del Fotoclub Firenze
B: Delibera CDGF "Il Cupolone" pubblicata sul notiziario "News"
C: Relazione a firma di Renzo Pavanello
D: Relazione a Firma del Consiglio Direttivo "Il Cupolone"

2 Dall'analisi dei documenti allegati il Collegio P.V. ha rilevato che:

- a - L'articolo dal titolo "Click - se ne parla" contiene accuse e adombra sospetti vaghi e generici mascherati da ironia tali da ingenerare turbamento e disagio non solo in ambito provinciale fiorentino o regionale, ma presso tutti i Circoli organizzatori di concorsi Fotografici.
L'articolo ha avuto la più ampia diffusione in ambito FIAF;
- b - Le precisazioni fornite con lettera dal Fotoclub Firenze al responsabile della manifestazione "Firenze bella" tolgono ogni ombra di sospetto e sollevano da ogni accusa la citata manifestazione.
La lettera non ha avuto diffusione in ambito FIAF;
- c - Le accuse ed i sospetti adombrati nell'articolo in A/1, dopo le precisazioni fornite dal Fotoclub Firenze, continuano a rimanere nel vago ed il loro contenuto continua a conservare la carica offensiva riferibile ad ogni altra manifestazione.
- d - La delibera del C.F. "Il Cupolone" (All. B) è stata adottata a scopo difensivo, onde prevenire reazioni incontrollate da parte dei propri soci in relazione ai fatti, a tutti noti, indicati nei sottoparagrafi 3.a e 3.b della relazione (All. D).
Il contenuto della delibera non sembra avere carattere diffamatorio anche se la delibera stessa è stata adottata in modo troppo tempestivo senza attendere chiarimenti sulle vaghe accuse che gli organi della FIAF, chiamati in causa, avrebbero richiesto.
Si rileva inoltre che una delibera dal contenuto così delicato avrebbe dovuto essere diramata con una forma più riservata.

3 Questo collegio propone di:

- a - Chiedere al Fotoclub "Firenze" che le precisazioni fornite al Comune di Firenze con la lettera in A/3 vengano pubblicate sul Notiziario dello stesso Fotoclub in modo da avere lo stesso livello di diffusione dell'articolo provocatorio (A/1);
- b - Invitare "Catone il Censore" a fornire per iscritto alla FIAF fatti e nomi, circostanze precise che lo anno indotto ad elaborare il testo "Click - se ne parla" di cui all'Allegato A/1;
- c - Pubblicare su "Il Fotoamatore" un ammonimento rivolto al direttore responsabile del Notiziario del Fotoclub "Firenze" redatto negli stessi termini indicati dal



A cura della Segreteria

Presidente FIAF che si riportano di seguito: "È necessario che una pubblicazione indirizzata a persone specificatamente interessate soddisfi in modo etico all'informazione, quando questa informazione vuol esser data.
Una maggiore chiarezza avrebbe certamente prodotto una precisa interpretazione di quanto scritto e, conseguentemente avrebbe evitato le prese di posizione che ne sono conseguite."

Il Collegio dei Proviviri

Giorgio Rigon
Filiberto Gorgerino
Ezio Orsi

NUOVI CIRCOLI

(1766) CIRCOLO FOTOAMATORI SAN VINCENZO - c/o Del Ghianda Fabio - v.le Serristori, 68 - 57027 San Vincenzo (LI)

(1767) FOToclub '85 - c/o Labio Antonio via Biganelli, 1 - 45020 Villanova del Ghebbo (RO)

(1768) GRUPPO FOTOGRAFICO "CARPE DIEM" - c/o Quartiere 11 - via dei Tintori, 62 - 50047 Prato (FI)

(1769) GRUPPO DI RICERCA MULTIMEDIALE - via Civita, 58 - 03020 Castro dei Volsci (FR)

(1770) SENIOR CLUB FIAF - Millozzi Gustavo - via Sorio, 96/bis - 35141 Padova

(1771) ASSOCIAZIONE "CONTROCHIAVE" - via Gaspare Gozzi, 153 - 00145 Roma

NUOVI DELEGATI

Province della Campania

Avellino:

Delegato Provinciale: Di Pietro Luigi, via Capuani, 1 - 83052 Paternopoli (AV) Tel. 0827/71131

Collaboratore Culturale: De Silva Giuseppe, via C.da S. Oronzo, 20/b 83100 Avellino - tel 0825/72422

Napoli:

Delegato Provinciale: Piero Borgo, via Zara, 45 - 80011 Acerra tel. 081/8850793

Collaboratori Culturali: Giuseppe Simeone, via

S. Cosmo Fuori Porta Nolana, 107/d - 80142 Napoli tel. 081/201449

Conte Antonio, via Ponti Rossi, 188 80131 Napoli - tel 081/7512275

Salerno:

Delegato Provinciale: Elia Carmine, p.zza Umberto I, 87 - 84099 S. Cipriano Picentino (SA) - tel 089/861128

Collaboratore Culturale: Poppiti Beniamino, via Risorgimento 84062 Olevano sul Tusciano (SA) tel 0828/612604

Comunicato importante indirizzato ai Delegati Regionali

In base a quanto deliberato dal consiglio nazionale, svoltosi a Prato il 22/23 Gennaio 1994, le comunicazioni relative alla concessione di patrocinii a mostre personali e collettive fino ad ora trasmesse al Direttore del Dipartimento Concorsi, sono ora da inviare al rappresentante dei Delegati Regionali:

Lino Aldi B.F.I. A.F.I.

via Ciniselli 2/d - 20019 Settimo Milanese (MI) - tel. 02/3287895

Fax 02/43888568

In seguito alla interpretazione dello statuto, quanto in precedenza comunicato in relazione alle manifestazioni a cui era possibile concedere la dizione "Approvato dalla FIAF", da ora in avanti tale dizione è modificata in: "Manifestazione riconosciuta dalla FIAF". Il relativo rimborso spese è fissato in L. 30.000 e comprende il rilascio di apposito diploma, intestato alla manifestazione ma privo di numerazione.

Tali concessioni vanno ugualmente segnalate al rappresentante dei Delegati Regionali:

Lino Aldi come sopra. Di queste concessioni è richiesto l'invio allo stesso Aldi di un elenco riepilogativo annuale, così come richiesto di inviare al dipartimento concorsi un elenco riepilogativo dei patrocinii e delle raccomandazioni a concorsi concessi nell'anno.

La Delegazione FIAF a Strasburgo

Viva soddisfazione ha registrato nell'ambito regionale FIAF la notizia dell'incarico dato al Delegato Provinciale di Napoli Piero Borgo di effettuare un reportage presso il Parlamento Europeo a Strasburgo. Tale incarico gli è stato affidato dall'Istituto Regionale di Ricerca e Formazione Culturale Jaques Maritain. Non possiamo che congratularci con Piero Borgo e con l'Istituto per la scelta effettuata.

Errata corrige

"Il Fotoamatore n°2 - 1994" L'intervista a Franco Fontana è a Firma di **Vanni Calanca**

A pagina 145 dell'Annuario '93 Il numero di telefono della Sig.ra De Gioia Bianca Maria è **lo 099/432894** e non lo 099/21346 come indicato - Il numero di telefono non indicato della Sig.ra Legrottaglie Elena è **lo 080/8925660**